

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **1** Riunione n. **1517** dalla fondazione

Data 01 luglio 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA Rotary International e Fondazione Rotary.

RELATORE P.D.G. Alvisè Farina.

Dormivo / e sognavo che la vita era gioia.

Mi svegliai / e vidi che la vita era servizio.

Volli servire / e vidi che servire era gioia

R. Tagore

Non poteva scegliere citazione più efficace il P.D.G. Alvisè Farina, in visita al R.C. di S. Vito al Tagliamento, per sintetizzare il concetto di servizio che costituisce l'essenza dello spirito rotariano; una disponibilità che porta i rotariani ad occuparsi – piuttosto che a preoccuparsi – delle esigenze della comunità, sia essa locale, nazionale o internazionale, che li circonda. Servizio verso gli altri, quindi – e non mera contribuzione economica – che deve trovare propulsione dalle specifiche competenze presenti in ogni club. In tale attività il Rotary International rappresenta l'organo legislativo, che progetta e pianifica gli interventi, e la Fondazione Rotary ne costituisce l'esecutivo, che si occupa di raccogliere e destinare le risorse alle attività di servizio. La Fondazione Rotary, fondata nel 1917, ma operativa con realizzazioni importanti a far tempo dal 1947, dopo la morte di P. Harris, è un'associazione senza fini di lucro la cui missione consiste nell'aiutare i Rotariani a promuovere la pace, la buona volontà e la comprensione internazionale attraverso il miglioramento delle condizioni sanitarie, il sostegno all'istruzione e la lotta alla povertà. Attualmente, anche grazie ai fondi ad essa devoluti dalle Fondazioni Bill e Melinda Gates (US \$ 100 ml.), e Google (US \$ 3,5 ml.), si accinge ad sradicare completamente la poliomelite dal mondo, programma (Polio Plus) che ha visto il R.I. impegnato fin dal 1985. Tanti spunti – quindi – di riflessione e, come sempre, anche per un utile esame di coscienza per i presenti nelle relazione di Alvisè Farina, che ha concluso con un'altra citazione – non a caso in armonia con il motto del Presidente Dong Kurn Lee - altrettanto efficace di quella dell'esordio: "Gli uomini che vincono sono quelli che credono nei loro sogni" – E. Roosevelt.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Giraldi, Jus, Mohrenschildt, Paludet, Parente, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Roncadin, Ronzani, Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Bottos G., Cesco, Chiarotto, Liani, Pascatti G.

Presenti 33 su 49 - Assiduità 33 su 45 pari a 73,3%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **2** Riunione n. **1518** dalla fondazione

Data 08 luglio 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Nomi di Vini e Nomi di Viti.**

RELATORE **Dott. Enos Costantini.**

Per gli operatori del settore vitivinicolo è pane quotidiano, ma per i comuni mortali il termine ampelografia sembra uscire dal cassetto delle parole misteriose, note solo a quei fortunati che hanno fatto, come si dice dalle nostre parti, "le scuole alte". La brillantissima conversazione del Dott. Enos Costantini, che ha affrontato il tema dei nomi dei vini e delle viti, ha sicuramente dato un grande contributo alla comprensione e divulgazione di una serie di informazioni sul mondo vitivinicolo europeo e friulano in particolare, ai più – pur affezionati cultori dell'ombra – non note. Fin dai secoli scorsi erano noti in Friuli i nomi dei vini piuttosto che dei vitigni, in quanto i vini erano soggetti a dazio (anzi costituivano una delle entrate daziarie più cospicue) e pertanto con il nome venivano inventariati nei relativi registri. In alcuni casi il vino è così strettamente connesso al territorio al punto da divenirne sinonimo, con una completa identificazione tra vino e spazio, riproposta dal modo in cui nomi e toponimi corrispondono al primo e al secondo. Il mosaico regionale della Francia, per esempio, presenta una chiara aderenza alla carta dei vini: Champagne, Bourgogne, Bordeaux, Côte du Rhône ... e anche l'Italia non è da meno: Chianti, Frascati, Oltrepò Pavese, Cinqueterre, Valtellina. I nomi poi possono avere origine etnica: Cormonese, Cividin, Forgjarin, Glemonasse ecc. Particolare è il caso degli ibridi che sono legati a nomi di persone, principalmente degli ibridatori. Ultimo rilievo interessante della relazione è costituito dalle prerogative (nelle intenzioni del piccolo produttore locale) del vino comune prodotto in Friuli fino ai primi decenni del '900: gradazione contenuta, alta produttività delle viti, caratteristiche di alimento e bevanda igienicamente controllata.

OSPITI DEL CLUB Il relatore Dott. Enos Costantini.

OSPITI DEI SOCI di Blaseotto, il padre Angelo e il Sig. Carlo Fiorido; di A. Pontarolo, Devin Shacher e di Tonizzo Jake (scambio giovani).

COMUNICAZIONI Riunione organizzata da Innerwheel Pordenone il 21 settembre, ore 20 a Ca' Brugnera, col la presenza del giornalista e scrittore Magdi Allam.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Chiarotto, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Giraldi, Jus, Liani, Parente, Pascatti G., Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Solari, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Bottos G., Facca, Gasparinetti, Paludet, Pascotto, Roncadin, Ronzat G., Trvisanutto.

Presenti 34 su 49 - Assiduità 34 su 42 pari a 81,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **3** Riunione n. **1519** dalla fondazione

Data 15 luglio 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Presentazione dei programmi.**

RELATORE **Presidenti di Commissione.**

AZIONE PER LE ATTIVITA' GIOVANILI: Consigliere responsabile Fabrizio Blaseotto

AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO: Consigliere responsabile Marcello Bottos

AZIONE INTERNAZIONALE: Consigliere responsabile Valerio Pontarolo

AZIONE INTERNA: Consigliere responsabile Maurizio Tonizzo

AZIONE PROFESSIONALE: Consigliere responsabile Bruno Vaccher

hanno illustrato a grandi linee i programmi di attività per l'anno rotariano in corso, riservandosi di comunicare a breve termine i nominativi dei collaboratori. Seguirà informativa di dettaglio.

OSPITI DEL CLUB Davide Pillon, Pres. Rotaract, Elisabetta Blaseotto, segr. Rotaract.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Giraldi, Jus, Liani, Parente, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Roncadin, Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Trvisanutto, Vaccher.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Chiarotto, Paludet, Valenti, Venier, Vernier, Zanin.

Presenti 30 su 49 - Assiduità 30 su 41 pari a 73,2%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **4** Riunione n. **1520** dalla fondazione

Data 22 luglio 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Innovazione - Serata in amicizia.**

RELATORE **Valerio Pontarolo.**

“L'innovazione è l'implementazione di un prodotto nuovo o significativamente migliorato (sia esso un bene o un servizio), o di un processo, un nuovo metodo di marketing o un nuovo metodo organizzativo in ambito di business, luogo di lavoro o relazioni esterne. Con attività di innovazione si intendono tutti i passaggi scientifici, tecnologici, organizzativi, finanziari e commerciali volti all'implementazione dell'innovazione..” (Wikipedia). E questo è il credo della Pontarolo Engineering, azienda creata da Valerio e Andrea Pontarolo, che ha fatto dell'innovazione tecnologica la vocazione aziendale. La messa a punto di prodotti come CLIMA BLOCK®, innovativo sistema di costruzione mediante cassero a perdere modulare in polistirolo espanso per murature in c.a., ha permesso all'azienda di immettere sul mercato dell'edilizia un sistema di costruzione in grado di garantire il rispetto di elevati standard termoisolanti e di isolamento acustico, congiuntamente a criteri e tempi di realizzazione all'avanguardia. Tali trovati, assieme ad una vasta gamma di prodotti innovativi per l'edilizia, coperti da tutela brevettuale in più paesi, hanno permesso all'azienda di conseguire prestigiosi riconoscimenti in campo regionale e nazionale destinati ad imprese spiccatamente innovative. Innovare pertanto non significa necessariamente fare ricerca “sui massimi sistemi”; vuol dire piuttosto monitorare attentamente le esigenze degli utenti e studiare soluzioni dedicate ottenute mediante l'applicazione ed il perfezionamento di tecnologie anche esistenti, ma talvolta non applicate ed ottimizzate per la soluzione di uno specifico problema.

OSPITI DEI SOCI di Liani, il Sig. Lucio Titolo; le gentili Signore Elena Della Santa e Letizia Solari.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Cauz, Cesco, Ciol, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Facca, Jus, Liani, Pascatti G., Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Solari, Tantulli, Tonizzo, Trvisanutto, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

ASSENZE PERVENUTE Bozzet, Chiarotto, Della Santa, Paludet, Parente, Toffoli.

Presenti 32 su 49 - Assiduità 32 su 42 pari a 76,2%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **5** Riunione n. **1521** dalla fondazione

Data 31 luglio 2008

Luogo Ristorante "Da Gelindo", Vivaro.

TEMA DELLA SERATA

Visita alla Ditta Graphistudio S.p.a. di Arba - Interclub con R.C. di Maniago-Spilimbergo.

La Graphistudio nasce nel 1981 come piccolo studio di grafica e fotografia pubblicitaria. Nel 1987 l'ampliamento della compagine societaria e l'avvio di un progetto di diversificazione, la porta ad operare anche nel mercato della fotografia matrimoniale. Il successo è immediato e il servizio attraverso il quale la Graphistudio propone quest'innovativo prodotto, s'impone in tutto il Triveneto. Le incrementate esigenze produttive impongono il ricorso alle moderne tecniche di riproduzione. E' il 1991 e con l'installazione del primo sistema di computer-grafica inizia un incessante percorso d'innovazione tecnologica che approda ai sempre più avanzati traguardi della grafica computerizzata e della stampa digitale. L'Azienda è finalmente pronta per affrontare il mercato nazionale e lo fa rivolgendosi direttamente ai fotografi professionisti ai quali offre un'innovativa forma di collaborazione: loro si dedicano al servizio fotografico, la Graphistudio pensa alla realizzazione "chiavi-in-mano" di un album matrimoniale dagli esclusivi contenuti creativi e artistici. La promozione aziendale, alla luce dei contenuti innovativi del prodotto, che comportano una adeguata copertura brevettuale a livello internazionale, prevede un impegnativo programma di partecipazioni fieristiche, con stand allestiti a New York, Atlanta, Tokio, Barcellona, Atene, Roma, Vienna. Uno dei principali punti di forza, infine, della Graphistudio sta proprio sulla qualità e l'impegno dello staff che è composto da oltre 200 persone, con 28 anni d'età media, di cui il 63% sono donne.

OSPITI DEL CLUB

Sig. Alessandro Manfroi, Direttore B.C.C. di Arba.

OSPITI DEI SOCI

di Zanato, Sig. Valentino Fabbro; le gentili Signore Mariella Mohrenschildt, Luisa Daneluzzi, Neris Toffoli, Noemi Salvalaggio e Giannina Ronzat.

PRESENTI

Bottos M., Bozzet, Cauz, Chiarotto, Daneluzzi, Da Ros, Mohrenschildt, Pascotto, Plati, Pontarolo V., Ronzat P., Salvador F., Salvalaggio, Toffoli, Vaccher, Vernier, Zanato, Zanin. Recuperati Blaseotto.

DISPENSATI

Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

Paludet.

ASSENZE PERVENUTE

Cesco, Cividini, Cupani, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Liani, Parente, Pascatti G., Pascatti V., Pontarolo A., Salvador A., Solari, Tantulli, Tonizzo, Valenti, Venier.

Presenti 18 su 49 - Assiduità 19 su 42 pari a 45,2%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **6** Riunione n. **1522** dalla fondazione

Data 05 agosto 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA

Questioni di bioetica: consenso informato e autodeterminazione.

RELATORE

Dott. Gianfranco Vazzoler.

Recenti casi di cronaca come quello di Eluana Englaro ed altri hanno focalizzato il dibattito nell'opinione pubblica sui temi che appartengono alla Bioetica, ed in particolare sulla fine della vita e sulla sofferenza. Con questi temi si è confrontato con grande chiarezza il Dott. Gianfranco Vazzoler, pediatra e primario ospedaliero con profonde basi di cultura filosofica, autore di una recente pubblicazione dal titolo "Il testamento Biologico". Fautore della scuola di pensiero che privilegia la conservazione della qualità della vita intesa come vita biografica, e cioè come la personalità che ognuno di noi si crea e determina, il relatore ha rilevato come la medicina negli ultimi decenni abbia compiuto enormi progressi, consentendo di debellare fenomeni morbosi che nel passato avrebbero inesorabilmente condotto alla morte. In molti casi, però, la vittoria della medicina sulla malattia è risultata solo parziale, perché molte patologie, anziché essere sconfitte vengono semplicemente cronicizzate, con il risultato che non si vive senza malattia, ma si vive più a lungo in condizione di malattia, e quindi con una qualità della vita sempre più bassa. Non sempre infatti le funzioni vitali compromesse possono essere ripristinate, a volte esse vengono semplicemente surrogate dalla tecnologia e dalla farmacologia, tramite strumenti quali i respiratori automatici, la dialisi, la circolazione extracorporea, la nutrizione e l'idratazione artificiale e così via. Questa condizione ha condotto a porre nuove domande. Non ci si chiede più solo "che cosa possiamo fare noi, oggi, tramite la medicina?", ma anche "che cosa può fare oggi la medicina di noi?". Oppure: "quale deve essere il limite delle cure mediche?". Sullo sfondo di queste riflessioni riaffiora la figura mitologica di Titone, a cui Giove aveva concesso, su richiesta di Eos, l'immortalità, dimenticandosi, però, di concedere anche l'eterna giovinezza. Per questo Titone divenne sempre più debole e malato, senza però avere la possibilità di morire, cosicché la sua vita finì per protrarsi indefinitamente in un lamento inestinguibile. Si pone pertanto prepotentemente il problema dell'autodeterminazione del malato, ossia il diritto a decidere in modo autonomo sulla propria salute e sul proprio corpo e quindi a dare o negare il proprio consenso informato a ogni atto medico. Il Dott. Vazzoler ha rilevato come tale principio, introdotto negli Stati Uniti ancora verso la metà del XIX secolo, stenti a trovare definitiva connotazione normativa nel nostro paese, pur in presenza di alcuni esempi di giurisprudenza significativa (sentenza della Corte di Assise di Firenze del 1990). Sullo sfondo del confronto dialettico tra bioetica cattolica, che in base al criterio di sacralità della vita sostiene che l'uomo non ne può disporre essendo solamente il custode, e bioetica laica che rivendica il principio di autodeterminazione, nasce il "testamento biologico". Che cosa significhi "testamento biologico" è spiegato in termini semplici ma chiari dal relatore: "un documento che intende dare concreta applicazione al principio di autodeterminazione nel campo delle cure mediche". Si tratta in pratica dell'espressione di una "volontà anticipata" utile in quelle situazioni in cui non è possibile esprimere in modo attuale la propria volontà. Per l'anestesista rianimatore che vuole evitare sia l'accanimento sia l'abbandono terapeutico, la presenza di un testamento biologico può rappresentare un grande aiuto nella scelta dell'atto medico più appropriato. Il dibattito sulle tematiche affrontate, alla luce della dicotomia tra "eutanasia" e "accanimento terapeutico", e sui temi connessi allo sviluppo delle "cure palliative", in attesa di certezze legislative, rimane comunque aperto, e, come ha auspicato il relatore, in grado di produrre in tutti noi "pensieri pensosi".

<u>OSPITI DEL CLUB</u>	Il relatore Dott. Gianfranco Vazzoler.
<u>OSPITI DEI SOCI</u>	Di Pascotto la sorella Adelaide e il Sig. Maurizio Cattaneo, le gentili Signore Mariella Mohrenschildt ed Elena Della Santa.
<u>PRESENTI</u>	Bianchini, Bottos M., Cesco, Cividini, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Liani, Mohrenschildt, Parente, Pascatti G., Pascotto, Pontarolo A., Roncadin, Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier. Recuperati Blaseotto.
<u>DISPENSATI</u>	Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.
<u>SOCI IN CONGEDO</u>	Paludet.
<u>ASSENZE PERVENUTE</u>	Cupani, Zanato.
	Presenti 25 su 49 - Assiduità 26 su 42 pari a 61,9%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **7** Riunione n. **1523** dalla fondazione

Data 19 agosto 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA **Serata in amicizia.**

Nel corso della serata il socio Andrea Pontarolo ha presentato la giovane Mikiko Tanaka, di Tokio, sua ospite nell'ambito del programma scambio giovani.

OSPITI DEI SOCI di Pontarolo la signorina Mikiko Tanaka, di Liani il Sig. Ferin, di Cupani la gentile signora Liliana.

PRESENTI Bozzet, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Facca, Gasparinetti, Liani, Pontarolo A., Salvador F., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Vaccher. Recuperati Blaseotto.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Salvador A., Valenti.

Presenti 15 su 49 - Assiduità 16 su 40 pari a 40,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **8** Riunione n. **1524** dalla fondazione

Data 26 agosto 2008

Luogo Castello di Cosa, San Giorgio della Richinvelda.

TEMA DELLA SERATA **Castelli, Castellani nel Medioevo Friulano.**

RELATORE **Dott. Roberto Tirelli.**

Nella splendida cornice del Castello di Cosa, ospite il proprietario Sig. Franco Furlan, si è tenuta una riuscita conviviale del R.C. di San Vito al Tagliamento. E non a caso il tema della serata è stato quello dell'epopea della civiltà castellana del Friuli nel basso medioevo, magistralmente narrata nella relazione del dott. Roberto Tirelli, giornalista e storico friulano. Nelle sue parole sono rivissuti gli echi delle gesta, o meglio della più spesso anonima quotidianità, di una serie di castellani friulani, in perenne conflitto tra l'esigenza di rivendicare potere ed autonomia rispetto ai vicini, di mantenere rapporti di buon vicinato con il Patriarcato di Aquileia, costretti tra l'Impero e la potente repubblica di Venezia, ed una sfavorevole situazione economica, legata anche alle modeste risorse dei territori amministrati. Ne sono testimonianza sotto il profilo della capacità di spesa la spartana architettura di molti dei manieri dell'epoca, e sotto quello delle risorse militari la facilità con la quale nel XV secolo Venezia, con l'aiuto fondamentale dei Savorgnan, sottomise definitivamente Patriarca e castellani friulani. Sono di fatto i medesimi scorci, a volte foschi, di vita medioevale descritti in un libro del casarsese Guerrino Ermacora, ambientato nella vicina località di S.Martino al Tagliamento. Come ultimo cenno storico legato alle faide e congiure castellane locali, va citata, in quanto il fatto si svolse nelle campagne di San Giorgio della Richinvelda, comune in cui si trova la frazione di Cosa, l'uccisione del Patriarca di Aquileia Bertrando di San Genesio avvenuta nel 1350 per mano di feudatari congiurati.

OSPITI DEL CLUB Il relatore Dott. Roberto Tirelli.

OSPITI DEI SOCI di Salvador F. il Dott. Gasparet, di Cupani, l'Avv. Laurita e Sig.a Anna, di Plati i Sigg. Vaccher e Mafalda; le gentili Signore Mariella, Luisa, Maria Rosa, Giannina, Cecilia, Donatella, Noemi, Tiziana, Liliana e Vittoria.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Ciriani, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Jus, Mohrenschildt, Parente, Pascatti G., Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Solari, Toffoli, Tonizzo, Trvisanutto, Vernier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Chiarotto, Pascotto, Roncadin, Tantulli, Vaccher, Venier.

Presenti 33 su 49 - Assiduità 33 su 44 pari a 75,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **9** Riunione n. **1525** dalla fondazione

Data 06 settembre 2008

Luogo Castello di Landskron, Villaco, Austria.

TEMA DELLA SERATA **Youth Exchange Summer Camp 2008.**

Nella medioevale cornice del Castello delle Aquile, alla presenza del governatore del Distretto 2060 Alberto Cristanelli, i due Club di San Vito al Tagliamento e St. Veit an der Glan hanno festeggiato la giornata conclusiva del Youth Exchange Summer Camp 2008. Dopo un indirizzo di saluto del Presidente del R.C. St. Veit, che ha ricordato come fossero presenti in armonia sotto l'egida del Rotary esponenti di nove nazionalità che in passato erano state divise da conflitti, il Governatore Cristanelli ha ricordato l'impegno del Distretto per il Camp 2008, e la necessità di continuare a promuovere l'amicizia e lo scambio tra giovani di diverse nazionalità nell'ottica di rapporti tra i popoli improntati a una sempre più profonda amicizia e collaborazione reciproca. E' seguito un intervento del Presidente Salvalaggio, che ha ringraziato tutti, in particolar modo i ragazzi del Rotaract, per l'impegno dedicato al Camp 2008; in conclusione di serata, Andrea Pontarolo ha ringraziato il Governatore Cristanelli per la partecipazione ad una iniziativa della commissione scambio giovani, ed ha consegnato ai giovani partecipanti il gagliardetto del R.C. S. Vito al Tagliamento ed un piccolo omaggio.

OSPITI DEL CLUB Il Governatore Alberto Cristanelli e gentile Signora Lucina, i ragazzi del Summer Camp Tanaka Makiko, Ece Kocabiyik, Najjar Jou, Jana Hozikova, Laura Obiols Notario, Satu Savolainen, Allen Chang.

OSPITI DEI SOCI Le gentili signore Cecilia Bottos, Maria Rosa Pascotto, Maria Rosa Plati, Maria Grazia Salvador, Noemi Salvalaggio, di Pontarolo Andrea il figlio Giorgio.

PRES. IN ALTRI CLUB Cividini a Udine Nord giovedì 4 settembre, Blaseotto, Da Ros.

ROTARIANI IN VISITA Lamberto Boiti e Carlo Cecchini del R.C. Gemona.

PRESENTI Bottos M., Bozzet, Pascotto, Plati, Pontarolo A., Salvador A., Salvalaggio, Venier, Zanato. Recuperati Blaseotto, Daneluzzi, Da Ros.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Cesco, Chiarotto, Cividini, Cupani, Della Santa, Parente, Pontarolo V., Solari, Tonizzo, Vaccher, Vernier.

Presenti 9 su 49 - Assiduità 12 su 39 pari a 30,8%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **10** Riunione n. **1526** dalla fondazione

Data 11 settembre 2008

Luogo Paludea di Castelnovo del Friuli.

TEMA DELLA SERATA **Serata africana - Cibi Suoni e Danze dal Burkina Faso.**

Una occasione importante e densa di contenuti umani e sociali, quella che ha visto riuniti in Interclub i Rotary di Maniago Spilimbergo e di S. Vito al Tagliamento a Castelnovo del Friuli, presenti il Sig. Dabre Boukare, rappresentante della comunità del Burkina Faso a Spilimbergo, oltre a numerosi componenti della comunità stessa. E proprio all'incontro con il Burkina Faso, con la sua storia e tradizioni, ed alle vicende che hanno portato alla costituzione di una folta comunità di quel paese in provincia di Pordenone è stata dedicata la relazione di Dabre Boukare. Dopo gli interventi di saluto e di apprezzamento dei Presidenti Bertoli e Salvalaggio per la capacità di integrazione e l'operosità dimostrata dai rappresentanti del paese africano, il Dott. Andrea Cecchini ha illustrato il progetto per la realizzazione di un centro di assistenza alla maternità che verrà costruito a Gon-Boussougou in Burkina Faso. La struttura sorgerà grazie alla fondamentale collaborazione del progetto "Susan", una onlus di Meduno di cui Cecchini è il responsabile, nata per ricordare la dodicenne Susan Moretti, stroncata da un aneurisma nel 2005. La serata è stata allietata dal gruppo "I ritmicanti", che con i tamburi djembe hanno eseguito ritmi del Burkina Faso, e dalla degustazione di piatti tipici del paese africano.

OSPITI DEI SOCI Le gentili signore Chiara Cividini, Mariella Mohrenschildt, Dagmar Roncadin, Giannina Ronzat, Emanuela Ronzat, Maria Grazia Salvador, Noemi Salvalaggio, Ines Sina, Daria Vaccher - tre ospiti di Salvalaggio.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Chiarotto, Cividini, Da Ros, Mohrenschildt, Pascatti G., Pascatti V., Pontarolo A., Roncadin, Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvalaggio, Sina, Solari, Toffoli, Tonizzo, Trvisanutto, Vaccher, Zanato. Recuperati Daneluzzi, Tantulli, Zanin.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cesco, Cupani, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Parente, Pascotto, Plati, Pontarolo V., Venier, Vernier.

Presenti 23 su 49 - Assiduità 26 su 42 pari a 61,9%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **11** Riunione n. **1527** dalla fondazione

Data 16 settembre 2008

Luogo Area festeggiamenti, Cordovado.

TEMA DELLA SERATA **La Brigata alpina Julia in Afganistan.**

RELATORE **Magg. Claudio Licitra.**

L'Esercito Italiano è da tempo impegnato in impegnative e rischiose missioni di peace keeping in scenari di conflitto in varie nazioni. L'incontro con una rappresentanza delle Truppe Alpine della Brigata Julia, presente nel tormentato scacchiere militare dell'Afganistan, ha permesso di conoscere la natura, gli elevati rischi e le difficoltà della Operazione Enduring Freedom, e nel contempo di rinsaldare ulteriormente i tradizionali legami di solidarietà e di affetto che legano la nostra gente agli Alpini. Il Maggiore Licitra ha illustrato con competenza e passione le finalità della presenza dei militari italiani in quel lontano teatro di guerra; una missione umanitaria e di peace keeping quella dei nostri soldati, con un ruolo quindi delimitato da precise regole di ingaggio. E tuttavia si tratta di una delle missioni all'estero più rischiose in cui siano mai state impegnate le nostre Forze Armate. Gli alpini hanno avuto un addestramento adeguato, sono equipaggiati con armamento ed equipaggiamento adatti alla missione e, come testimoniano le recenti cronache, hanno subito saputo guadagnarsi grande considerazione e rispetto a livello internazionale. Sono truppe scelte di valore ed affidabili che in noi, che in famiglia quasi tutti abbiamo avuto qualche Alpino, non possono che stimolare sentimenti di orgoglio e gratitudine.

OSPITI DEL CLUB Magg. Claudio Licitra, Signora Mella e marito, n° 5 Alpini.

OSPITI DEI SOCI La Signora Elena Della Santa ospite di Zanato e la Sig.na Makiko Tanaka ospite di A. Pontarolo.

PRES. IN ALTRI CLUB Daneluzzi il 9/9 al R.C. Pordenone Alto Livenza e l'11/9 al R.C. Pordenone.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Daneluzzi, Da Ros, Facca, Jus, Liani, Pascotto, Pontarolo A., Pontarolo V., Salvador A., Salvador F., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Venier, Vernier, Zanato. Recuperati Cividini, Cupani, Gasparinetti, Pascatti V., Plati, Zanin.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cesco, Chiarotto, Della Santa, Roncadin, Solari, Toffoli.

Presenti 21 su 49 - Assiduità 27 su 40 pari a 67,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **12** Riunione n. **1528** dalla fondazione

Data 21 settembre 2008

Luogo Ristorante "Ca' Brugnera".

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA **Società e Religioni a confronto: presentazione del libro "Grazie Gesù".**

RELATORE **Dott. Magdi Cristiano Allam.**

IL RELATORE

È un libro in cui parlerò della mia conversione, del mio rapporto con Dio e ho il piacere, da amico, di anticiparvene in esclusiva il titolo che sarà "Grazie Gesù" e il sottotitolo sarà molto semplice "La mia conversione dall'islam al cattolicesimo".

Così anticipava Magdi Allam, giornalista e vicedirettore del Corriere della Sera e scrittore di successo, l'uscita della sua ultima fatica letteraria in un'intervista concessa a Luca Giurato di RAI 1. E nel corso di una riuscita serata organizzata dall'Innerwheel in Interclub con i Rotary Club della provincia di Pordenone, nel salone di Ca' Brugnera, gremito al massimo della capienza (circa 250 persone), Allam ha raccontato come ha completato il lungo e sofferto percorso che lo ha spinto a sancire il definitivo distacco dall'islam, la religione ereditata dai genitori, e da una storia personale di dubbi e lacerazioni. Nella notte del 22 marzo 2008, durante la Veglia pasquale celebrata da papa Benedetto XVI nella basilica di San Pietro, Magdi Allam ha ricevuto dalle mani del pontefice i sacramenti dell'iniziazione cristiana (battesimo, cresima, eucaristia) ed è diventato Magdi Cristiano Allam. E naturalmente per chi è stato il musulmano che più di altri ha cercato di far accreditare in Italia un islam della fede e della ragione, diventando bersaglio di minacce di morte da parte degli integralisti islamici e costretto a vivere sotto scorta, l'evento ha suscitato interesse, ma anche roventi polemiche, alimentate da quanti hanno considerato la decisione di Allam di rendere pubblica la sua professione di fede una sorta di "provocazione", un modo di soffiare sul fuoco della "guerra di religione" e dello "scontro di civiltà". Puntuali sono arrivate le condanne degli estremisti islamici, ma aspre critiche sono venute anche dai "musulmani moderati", dai laicisti e da taluni esponenti della comunità cristiana. Ben più numerose, però, sono state le manifestazioni di affetto e solidarietà. "Grazie Gesù" è il racconto di una conversione religiosa, è un grido d'allarme in difesa della sacralità della vita e della dignità e libertà della persona e, insieme, un forte messaggio di speranza per un'autentica cultura del dialogo e della pace. Una cultura che non può fondarsi sul relativismo etico e sul "politicamente corretto", ma solo sulla condivisione dei valori inalienabili e inviolabili della nostra umanità. Alla relazione del Dott. Allam, a chiudere un incontro di grande profilo culturale, sono seguite numerosissime domande da parte dei presenti a cui il giornalista ha risposto con la consueta chiarezza e cortesia.

OSPITI DEI SOCI

Il Sig. Raffaele Campanella e Sig.ra Vittorina e la Sig.ra Graziella Da Ros, ospiti di Da Ros, la Sig.ra Elena Della Santa, ospite di Zanato, la Sig.ra Liliana Cupani ospite di Cupani, la Sig.ra Maria Rosa Plati ed i Sigg. Luigino e Mafalda Vaccher, ospiti di Plati, le Sigg.re Maria Rosa e Carlotta Pascotto, ospiti di Pascotto, la Sig.ra Maria Carla Tonizzo e la Sig.ra Teresina Fogliani Boschin, ospiti di Tonizzo, la Sig.ra Daria Vaccher, ospite di Vaccher, la Sigg.re Cecilia e Paola Bottos, Sandra Ferretti, ed i Sigg. Pierluigi De Nicola e Dario Loredan, ospiti di Bottos M., la Sig.ra Mirka Salvador, ospite di Salvador P., la Sig.ra Noemi Salvalaggio, ospite di Salvataggio, la Sig.ra Ines Sina, ospite di Sina, la Sig.ra Maria Grazia Salvador, ospite di Salvador A., la Sig.ra Pia Valenti, ospite di Valenti, la Sig.ra Emanuela Zanin e due ospiti, ospiti di Zanin, la Sig.ra Emanuela Ronzat, ospite di Ronzat G., la Sig.ra Lara Trivisanutto, ospite di Trivisanutto, la Sig.ra Giannina Ronzat, ospite di Ronzat P., la Sig.ra Tiziana Blaseotto, ospite di Blaseotto, il Sig. Andrea Daneluzzi, la Sig.ra Dominga Salvador, ed il Sig. Stefano Daneluzzi e Sig.ra Anna Daneluzzi, ospiti di Daneluzzi.

<u>PRESENTI</u>	Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Pascotto, Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Tantulli, Tonizzo, Valenti, Zanato, Zanin. Recuperati Cauz, Plati, Trvisanutto, Vaccher.
<u>DISPENSATI</u>	Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.
<u>SOCI IN CONGEDO</u>	Paludet.
<u>ASSENZE PERVENUTE</u>	Cesco, Cividini.
	Presenti 19 su 49 - Assiduità 23 su 42 pari a 54,8%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale
Dong Kurn Lee

Governatore
Alberto Cristanelli

Bollettino n. **13** Riunione n. **1529** dalla fondazione

Data 30 settembre 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Presentazione del libro "Uccidete Mussolini - il Duce nel mirino fino all'epilogo di Dongo".**

RELATORE **L'Autore Dott. Sergio Gervasutti, già Direttore del "Messaggero Veneto".**

Parlare di eventi come quelli che portarono alla fine del ventennio fascista, a distanza di più di sessant'anni, senza risvegliare polemiche e discussioni di parte è ancora molto difficile. Alcuni autori, come Sergio Gervasutti – ha rilevato nella sua brillante introduzione l'Ing. Vittorio Zanon – sono riusciti ad affrontare un tema scottante con il distacco e l'imparzialità che sono propri dello scrittore pacato, dell'intellettuale attento all'analisi storica dei documenti, e del giornalista dotato di narrativa incisiva ed efficace. Il libro, è una appassionante rievocazione che mette a fuoco alcuni aspetti poco approfonditi e svelati del ventennio fascista: l'opposizione violenta a Mussolini, e le vicende private ad essi correlate, quasi sempre ignorate dalla storiografia ufficiale. Nella brillante narrazione di Gervasutti sono ricostruiti gli attentati al duce e le esecuzioni delle condanne a morte che ne seguirono, ma anche le tragedie di Matteotti, dei fratelli Rosselli, del processo di Verona; sullo sfondo, i difficili rapporti nella famiglia Mussolini, i contrasti sotterranei nell'alleanza italo-tedesco, la vita nei luoghi di confino, l'attività degli esuli, i dissidi tra gli antifascisti all'estero: argomenti che ancora suscitano vivaci polemiche. L'itinerario si conclude ovviamente a Dongo, dove Mussolini finì nel mirino degli avversari per l'ultima volta.

OSPITI DEL CLUB Il Dott. Sergio Gervasutti, l'Ing. Vittorio Zanon e l'Editore Sig.ra Fiorentina Marchiol.

OSPITI DEI SOCI La gentile signora Liliana Cupani, il Dott. Giuseppe Pascatti, ospite di Pascatti G. e il Sig. Colazzo, ospite di Cauz.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Parente, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvalaggio, Solari, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Trvisanutto, Vaccher, Venier, Vernier, Zanato. Recuperati Zanin.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Chiarotto, Liani, Plati.

Presenti 33 su 49 - Assiduità 34 su 42 pari a 81,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **14** Riunione n. **1530** dalla fondazione

Data 09 ottobre 2008

Luogo Ristorante "Braida di Casa", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Visita del Governatore del Distretto 2060 Avv. Alberto Cristanelli.**

“Fare più Rotary assieme”, questo il programma ed il “sogno” che il Governatore Avv. Alberto Cristanelli, ha esposto ai soci del R.C. di S. Vito al Tagliamento, riuniti in conviviale nella piacevole atmosfera della Braida di Casa. Un programma semplice nelle parole ma allo stesso tempo ambizioso negli obiettivi, sulla scorta del motto “make dreams real” del Presidente Internazionale Lee. Il Governatore Cristanelli, avvocato libero professionista, giornalista pubblicitario di lunga ed autorevole militanza, ha così esordito nell’intervento di saluto ai rotariani sanvitesi. E fare Rotary assieme vuol dire conoscere il mondo rotariano e condividerne le esperienze, che traggono dalla diffusione sul territorio (33.000 club nel mondo), dalla internazionalità, e dalle vastissime competenze rappresentate, quella carica propulsiva che ha permesso di realizzare grandi progetti umanitari. Per fare questo è necessario quindi spaziare oltre l’orizzonte del proprio club ricordando che il rotariano deve sentirsi a casa propria in qualsiasi club in giro per il mondo. Ed è proprio dall’unione delle forze dei rotariani che sono nati, per il tramite di quel potentissimo “motore” dell’Azione Internazionale che è la Rotary Foundation, le iniziative ed i services internazionali più importanti. Indicazioni e suggerimenti quindi di taglio prettamente operativo e non teorico, quelli contenuti nella relazione del Governatore, particolarmente apprezzati dal Presidente Salvalaggio, e da tutti i presenti alla conviviale che ha piacevolmente concluso l’incontro.

OSPITI DEL CLUB Il Governatore Avv. Alberto Cristanelli e Sig.ra Lucina, l’Assistente del Governatore Sig. Luigino Castellarin, la Presidente dell’Innerwheel Sig.ra Luisa Daneluzzi, il Presidente del Rotaract Sig. Davide Pillon, la Sig.na Makiko Tanaka.

OSPITI DEI SOCI La Sig.na Maria Luisa Tonizzo, ospite del padre, 18 gentili signore, ospiti dei mariti.

PRESENTI Bianchini, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Chiarotto, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Solari, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Trvisanutto, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato. Recuperati Blaseotto.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Liani, Parente, Venier, Zanin.

Presenti 35 su 49 - Assiduità 36 su 44 pari a 81,8%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **15** Riunione n. **1531** dalla fondazione

Data 14 ottobre 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale
Dong Kurn Lee

Governatore
Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA **I piaceri del palato - I prodotti di Alessandro Schianchi, gastronomo e degustatore.**

La gastronomia protagonista della riunione rotariana alla trattoria "Al Colombo". Alessandro Schianchi, gastronomo e degustatore ha presentato alcuni prodotti di altissima gamma commercializzati dalla sua azienda, leader nel settore dei prodotti gastronomici di nicchia per il mercato della alta ristorazione e del lusso. In particolare l'esordio della conviviale è stato dedicato alla degustazione guidata di alcune particolari varietà di tè di importazione diretta, servito tiepido e senza zucchero per poterne gustare appieno il profumo e la fragranza.

OSPITI DEL CLUB il Sig. Alessandro Schianchi ed il padre.

OSPITI DEI SOCI il Sig. Mirco Salvalaggio ospite del padre, le gentili Signore Chiara Cividini, Noemi Salvalaggio e Daria Vaccher.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Ciol, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Jus, Mohrenschildt, Parente, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Pontarolo A., Ronzani, Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Solari, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Chiarotto, Liani, Plati.

Presenti 33 su 49 - Assiduità 33 su 44 pari a 75,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **16** Riunione n. **1532** dalla fondazione

Data 21 ottobre 2008

Luogo Trattoria "Al Ponte", Morsano al Tagliamento.

TEMA DELLA SERATA **Presentazione del libro "Il segreto dell'oca dorata" - giallo enogastronomico a Nord-Est.**

RELATORE **L'autore Francesco Altan.**

Una riuscita serata, non a caso ambientata in un locale di Morsano al Tagliamento - "Morsan da li oucis" - ha visto il Sovrintendente Capo della Polizia di Portogruaro, Francesco Altan, nell'insolita veste di scrittore di gialli, presentare ai rotariani di S. Vito la sua recente fatica letteraria: "Il segreto dell'oca dorata". A metà degli anni '50, nella zona compresa tra il Veneto orientale e il Friuli-Venezia Giulia, epoca in cui la vita delle persone è ancora strettamente legata alle antiche tradizioni popolari, culturali e gastronomiche, ardite investigazioni condite da sapori culinari conducono il lettore attraverso un intrigante percorso tra storia e "fiction" spionistica. Un frate animato da una grande passione per la storia, in particolare per quella medievale, cerca i successori che proseguano le proprie ricerche segrete. Toni e Maria, due giovani ventenni, "i segnati dalla piuma", saranno coloro che erediteranno tale incombenza e, armati di antichi manoscritti, manuali cifrati, codici e inchiostri magici dovranno arrivare a scoprire il segreto dell'oca dorata. Un romanzo giallo pieno di colpi di scena, ma anche una tenera storia d'amore e soprattutto l'affresco nostalgico di un'epoca. Il tutto gradevolmente accompagnato dai piatti, rigorosamente a base d'oca, della Trattoria "Al Ponte".

OSPITI DEL CLUB L'autore Francesco Altan e la gentile Sig.ra Sonia Lena.

OSPITI DEI SOCI la gentile Sig.ra Daniela Brusin, ospite di Liani e le gentili Signore Maria Rosa Pascotto e Giannina Ronzat.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Ciol, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Gasparinetti, Liani, Pascatti V., Pascotto, Pontarolo V., Ronzat P., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Solari, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Zanato. Recuperati Pontarolo A.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Toffoli.

Presenti 23 su 49 - Assiduità 24 su 41 pari a 58,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **17** Riunione n. **1533** dalla fondazione

Data 28 ottobre 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA "Un viaggio in Giappone con il Rotary".

RELATORE Carlotta Pascotto e Guido Cupani.

La serata Rotariana è stata dedicata all'illustrazione del viaggio in Giappone dei Rotaractiani Guido Cupani e Carlotta Pascotto. In apertura di serata l'Ing. Vittorio Drigo, Presidente incoming 2009/2010 del R/C di Portogruaro, aveva illustrato il programma di una gita a Kiev, organizzata per il Giugno 2009 dal R.C. di Portogruaro, con invito di partecipazione esteso ai soci dei Club vicini e famigliari. E' seguita quindi una simpatica relazione di Carlotta Pascotto e Guido Cupani sul soggiorno in Giappone effettuato nell'ambito delle iniziative distrettuali per lo Scambio Giovani. Con l'ausilio di eccellente corredo di diapositive e con simpatica "verve" Carlotta e Guido hanno trasmesso ai presenti con efficacia le loro impressioni di viaggiatori curiosi ed attenti osservatori delle tradizioni di quel Paese. E' seguito, come di consueto, un interessante dibattito.

OSPITI DEL CLUB Guido Cupani, Carlotta Pascotto ed il Presidente del Rotaract Davide Pillon.

OSPITI DEI SOCI Alessandro Puiatti ed Eleonora Lazzarini, ospiti di Cupani, Makiko Tanaka ospite di Pontarolo A., inoltre le gentili Signore Cecilia Bottos, Liliana Cupani, Maria Rosa Pascotto.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Facca, Jus, Liani, Mohrenschildt, Parente, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Ronzani, Ronzat G., Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Chiarotto, Della Santa, Gasparinetti, Salvador A., Solari.

Presenti 30 su 49 - Assiduità 30 su 44 pari a 68,2%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **18** Riunione n. **1534** dalla fondazione

Data 04 novembre 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA

"I riflessi della crisi finanziaria nell'economia reale".

RELATORE

Prof. Gian Nereo Mazzocco, Preside della Facoltà di Economia dell'Università di Udine.

Il relatore, con estrema chiarezza, ha descritto la genesi della crisi finanziaria nata con i mutui immobiliari Statunitensi, e poi propagatasi a macchia d'olio in tutto il mondo. Ma cosa sono in dettaglio i mutui "subprime" e quali le cause che hanno portato alla crisi? Da circa 5-6 anni gli operatori immobiliari statunitensi offrono mutui anche a persone con caratteristiche di affidabilità assai precarie. Questi mutui (effettuati a tassi molto elevati e quindi molto redditizi per le banche) rappresentano il 13% di tutto il settore. Gli Istituti che erogano il prestito devono reperire i capitali e l'operazione si concretizza con l'emissione di prodotti finanziari simili alle obbligazioni che vengono venduti in tutto il mondo (soprattutto ad investitori istituzionali statunitensi ed europei). Naturalmente, poiché i clienti dei mutui pagano tassi più alti della media del settore, anche chi detiene le obbligazioni legate ad essi percepisce degli interessi superiori alla media. La logica alla base di questi prodotti è che proprio i sottoscrittori dei mutui (attraverso il pagamento delle rate) sono a garanzia delle cedole e della restituzione del capitale. Ora la parte dolente della questione: una percentuale molto elevata (molto più elevata dei modelli matematici delle banche d'affari e delle agenzie di rating) dei sottoscrittori dei mutui "subprime" ha smesso di pagare le rate dovute, mandando in crisi tutto il sistema legato a questo settore. Le prime ad entrare in crisi sono state le società specializzate nell'erogazione di questi mutui "subprime"; successivamente hanno cominciato ad entrare in crisi le banche d'affari statunitensi che si occupavano dell'assemblaggio (il termine tecnico è "cartolarizzazione") dei prodotti obbligazionari garantiti dai mutui "subprime". Infine sono entrati in crisi tutti gli investitori istituzionali che avevano acquistato questi prodotti attratti dai rendimenti elevati. A un certo punto, i mercati finanziari che avevano inizialmente sottovalutato la portata di questa crisi, sono stati "travolti" da un'ondata di nervosismo e di pessimismo. Gli effetti più allarmanti sono forse legati alla crisi di liquidità del sistema bancario fronteggiata giornalmente dalle Banche Centrali con una continua iniezione di denaro. Questi interventi tuttavia sono da considerarsi prevalentemente "tecnici", volti cioè a fronteggiare una situazione che si riteneva in origine temporanea; in seguito tuttavia le Banche Centrali hanno iniziato a modificare le aspettative sui tassi di interesse. Gli effetti della crisi sull'economia reale, secondo il relatore, dovranno scontare proprio la diminuzione dei mezzi a disposizione del mondo del credito, con una conseguente contrazione della possibilità di assistenza delle banche alle imprese. La convinzione generale, nonostante lo spettro sia stato più volte evocato, è che oggi ci troviamo in una situazione ben diversa dal '29, quando la crisi fu prima industriale e solo dopo finanziaria. Il capitalismo piombò nella spirale della sovrapproduzione (l'offerta divenne molto più ampia della domanda). A ruota, i profitti crollarono, molte aziende fallirono e il crollo in Borsa delle azioni non fu che una conseguenza del questo crac industriale. La crisi attuale invece, scoppiata nell'agosto del 2007 e tuttora in corso, segue un percorso opposto. E' crollata prima la finanza (il castello di prodotti derivati agganciati ai mutui "subprime" statunitensi). E ciò si sta riflettendo ora nell'economia reale, nell'industria. La differente natura delle due crisi lascerebbe ipotizzare che quella attuale possa avere tempi di rientro più rapidi rispetto a quella del '29 che si protrasse fino a oltre la seconda metà degli anni '30. Proprio perché la crisi attuale (prevalentemente finanziaria quindi) poggierebbe su un quadro industriale sano nei fondamentali. Rimane però da annotare la circostanza che in Friuli Venezia Giulia, nel periodo

Gennaio – Agosto 2008, la cassa integrazione ordinaria (legata a crisi di mercato) è aumentata del 28,5%, mentre quella straordinaria (legata a ristrutturazione e/o crisi aziendale) del 70,4 % (fonte CGIL). La somma di CIGO + CIGS nel periodo Gennaio – Agosto 2008 è infine aumentata del 63,5% (3° incremento assoluto tra le regioni italiane) rispetto all’analogo periodo del 2007. Non occorre essere degli economisti per rilevare che sono dati compatibili con una profonda crisi industriale strutturale e non episodica. La rilevanza dell’argomento e gli spunti posti dalla brillante relazione del Prof. Mazzocco hanno dato vita ad un animato ed interessante dibattito.

OSPITI DEL CLUB

Il Relatore Prof. Gian Nereo Mazzocco e il Presidente del Rotaract Davide Pillon.

OSPITI DEI SOCI

Il Sig. Alessio Mangilli ospite di Zanato, la Sig.ra Barbara Cinausero e il Col. Ermanno Dentesano, ospiti di Liani; Mirko Salvalaggio ospite di Salvalaggio.

PRESENTI

Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Gasparinetti, Jus, Liani, Parente, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Roncadin, Salvador A., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI

Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

Paludet.

ASSENZE PERVENUTE

Cesco, Chiarotto, Della Santa.

Presenti 29 su 49 - Assiduità 29 su 39 pari a 74,4%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **19** Riunione n. **1536** dalla fondazione

Data 11 novembre 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA **Serata Rotariana - Assemblea dei Soci: nomina Presidente annata 2010/2011.**

Nel corso dell'Assemblea del Club ha avuto luogo l'elezione del Presidente per l'annata 2010/2011 ed è risultato eletto il Dott. Maurizio Tonizzo. Al Presidente eletto le congratulazione di tutti i soci e della redazione del Bollettino.

PRESENTI

Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Jus, Liani, Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato. Recuperati Pascotto.

DISPENSATI

Bianchini, Ciriani, Girdali, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

Paludet.

ASSENZE PERVENUTE

Cauz, Chiarotto, Parente, Tonizzo.

Presenti 29 su 49 - Assiduità 30 su 43 pari a 69,8%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **20** Riunione n. **1537** dalla fondazione

Data 18 novembre 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **La nuova frontiera della Cardiocirurgia mini invasiva.**

RELATORE **Dott. Loris Salvador, Cardiocirurgo.**

IL RELATORE Originario di Morsano al Tagliamento, vanta un curriculum universitario e professionale prestigioso; laureato e specializzato a Padova, ha successivamente frequentato la Medical School di Harvard, perfezionando le proprie competenze professionali negli Stati Uniti. Autore di numerose pubblicazioni internazionali sulla applicazione di avanzate tecniche in cardiocirurgia, opera attualmente nell'Ospedale Ca' Foncello di Treviso.

In una brillante ed applaudita conferenza al Club di San Vito ha illustrato i nuovi orizzonti in cardiocirurgia, aperti dall'utilizzo delle tecniche mini invasive. Con questo termine si indica un insieme di modifiche tecniche che permettono di ridurre la "invasività" dell'intervento chirurgico. Due sono i campi principali in cui si è sviluppata la chirurgia mini-invasiva: 1. L'esecuzione di incisioni chirurgiche sempre più piccole; 2. La chirurgia a cuore battente, senza circolazione extracorporea. Rispetto alle tecniche operatorie tradizionali (sternotomia longitudinale), la cardiocirurgia mini invasiva permette, integrata con tecniche toraco-endoscopiche, la visualizzazione intracardiaca mediante microtelecamere e con l'uso di nuovi strumenti chirurgici per posizionare punti di sutura all'interno del cuore, di effettuare ad esempio interventi sulle coronarie, valvola mitralica, ed altri, con incisioni di dimensioni ridotte. Oggi, con la tecnica mini invasiva, è possibile intervenire in cardiocirurgia sia per riparazione (plastica) che sostituzione (protesi) con dei rischi sovrapponibili alla tecnica tradizionale sternotomica. Anche se tali riscontri positivi sono ormai confortati da importanti basi statistiche e di studio l'utilizzo delle nuove tecniche in cardiocirurgia è ancora limitato in Italia, dove esistono ancora pochi centri specializzati.

OSPITI DEL CLUB Il Relatore Dott. Loris Salvador, la gentile signora Giovanna Gabutti.

OSPITI DEI SOCI di Tonizzo il Dott. Nicola Delli Quadri, di Venier il Dott. Enrico Chiarot, di Cupani la gentile signora Liliana.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Ciol, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Liani, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Salvador A., Salvador F., Salvalaggio, Solari, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Chiarotto, Toffoli, Trvisanutto.

Presenti 29 su 49 - Assiduità 29 su 41 pari a 70,7%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **21** Riunione n. **1538** dalla fondazione

Data 25 novembre 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA

Testamento biologico. Gestire la propria morte?.

RELATORE

Mons. Luciano Padovese.

IL RELATORE

Laureato alla Gregoriana di Roma, insegna teologia morale ed etica sociale presso l'Università di Padova. Direttore fondatore, negli anni '60, del Centro Culturale A. Zanussi di Pordenone che comprende la Casa dello Studente, l'Università della Terza Età e un Centro di Studi Europei, collabora con il Centro Oncologico di Aviano, di cui presiede la Commissione Bioetica, ed è autore di numerosi libri e saggi.

L'approccio di Mons. Padovese al tema della serata al Club di S. Vito, che il relatore stesso ha voluto definire "laico", ovvero "aconfessionale" nella moderna accezione del termine, è stato caratterizzato da grande equilibrio e sensibilità. Importanti le premesse: in una società in cui tutti paiono cercare la contrapposizione e la valorizzazione degli elementi di contrasto ideologico è invece fondamentale, pur nell'ambito di un confronto dialettico e culturale tra posizioni differenti, privilegiare in senso costruttivo la ricerca degli elementi di possibile sintesi. Ed ha citato l'esempio poco edificante delle diatribe per l'elezione della presidenza di una nota Commissione Parlamentare (citazione tra l'altro già fatta di recente – si è trattato evidentemente di evento di particolare risonanza - in un dibattito televisivo dal direttore del settimanale "Famiglia Cristiana" don Antonio Sciortino), ed ha posto in guardia dai pericoli connessi con la eccessiva semplificazione nella interpretazione di vicende che attengono al mistero della vita e della morte. Talvolta siamo attenti – in termini quasi campanilistici - al dibattito più o meno acceso su fatti di cronaca che coinvolgono i temi dell'accanimento terapeutico e dell'eutanasia, e non ci rendiamo conto che esiste un fenomeno preoccupante legato a ad un numero crescente di giovani che giocano all'autodistruzione con l'alcool e le droghe. E per quanto riguarda specificamente il tema della conferenza, quando si fa riferimento alla bioetica (da *bíos* (vita) ed *éthos* (costume), indica quella parte della filosofia morale che "considera la liceità o meno degli interventi sulla vita dell'uomo e, particolarmente, di quelli connessi con la pratica e lo sviluppo delle scienze mediche e biologiche") bisogna ragionare con equilibrio e sensibilità, ritenendo corretto che i nuovi problemi sollevati dalla medicina vengano risolti nel rispetto della dignità della persona umana. Così, se si parte da una concezione (neoradicale) di libertà umana come valore unico e assoluto, si può finire con il considerare lecito tutto quanto è voluto dal diretto interessato, compresi eutanasia e suicidio. E per contro allo stesso modo se si ritiene a priori che ogni cosiddetto "progresso" tecnico-scientifico rappresenti di per sé un positivo avanzamento etico. Quello che è certo – ha affermato Mons. Padovese – e che urge colmare il vuoto legislativo esistente in materia, definendo una volta per tutte la disciplina del "Testamento Biologico", citando le recenti dichiarazioni del Cardinale Bagnasco, presidente della C.E.I. Un ultimo, ma importantissimo riferimento ha fatto il relatore alla necessità di una apertura alle cure palliative, affermazione di particolare interesse e rilievo in un paese, come il nostro, che nel campo specifico si trova in posizioni di assoluta retroguardia. Alla conversazione è seguito un animato ed interessante dibattito.

OSPITI DEL CLUB

Il Relatore Mons. Luciano Padovese.

OSPITI DEI SOCI

le gentili signore Cecilia Bottos, Liliana Cupani e Neris Toffoli.

PRESENTI

Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della

Santa, Facca, Jus, Mohrenschildt, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo V., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Vernier.
Recuperati Chiarotto.

DISPENSATI

Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

Paludet.

ASSENZE PERVENUTE

Liani, Parente, Pontarolo A., Zanin.

Presenti 29 su 49 - Assiduità 30 su 42 pari a 71,4%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **22** Riunione n. **1539** dalla fondazione

Data 02 dicembre 2008

Luogo Casa di Emmaus, Azzano Decimo.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA **Serata conviviale con Don Galiano.**

La riunione è stata dedicata alla tradizionale conviviale, ospiti di Don Galiano, presso la Casa di Emmaus ad Azzano Decimo.

OSPITI DEI SOCI le gentili signore Maria Rosa Plati, Lara Trvisanutto e Roberta Vernier.

PRESENTI Bottos M., Bozzet, Cauz, Cividini, Daneluzzi, Da Ros, Facca, Jus, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzat G., Ronzat P., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Trvisanutto, Vaccher, Venier, Vernier, Zanato. Recuperati Gasparinetti.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Blaseotto, Cesco, Chiarotto, Cupani, Della Santa, Liani, Parente, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Salvador A., Solari, Toffoli, Tonizzo, Valenti, Zanin.

Presenti 21 su 49 - Assiduità 22 su 41 pari a 53,7%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **23** Riunione n. **1540** dalla fondazione

Data 09 dicembre 2008

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA

Storia del Friuli "Joannes Pacifico Valussi" - una grande figura risorgimentale.

RELATORE

Ing. Diego Carpenedo.

IL RELATORE

Ingegnere noto più che per la sua attività professionale, peraltro molto intensa negli anni sessanta e settanta, per la sua attività politica sui banchi del consiglio comunale di Paluzza (dove è nato), del consiglio provinciale di Udine, del consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e su quelli del Senato della Repubblica.

La biografia di Pacifico Valussi, poliedrica figura di giornalista dalle grandi doti comunicative e di militante "friulano" dell'epopea risorgimentale, è opera completa e storicamente rigorosa. Benché nutrisse interessi di carattere umanistico, rispecchiando la prassi che contraddistingueva ogni buona famiglia borghese, Pacifico Valussi, conterraneo di Giacomo Bonutti, leggendaria figura popolare, fu indirizzato agli studi universitari di Padova presso la facoltà di scienze matematiche, che frequentò con scarsi entusiasmi e con non poche difficoltà. Per questo si laureò tardi a 34 anni e soprattutto di quel dottorato non fece mai uso concreto. Di rilievo l'attività giornalistica di Valussi, prima a Trieste dove collaborò alla Favilla, ma soprattutto diede in qualità di direttore una eccellente dignità giornalistica all'Osservatore Triestino. In seguito fu a Venezia, a Milano e a Firenze per dirigere o scrivere rispettivamente su Il precursore e La gazzetta di Venezia, La Perseveranza, La gazzetta del popolo. Democratico e repubblicano, almeno sino a quando durò l'esperienza del Quarantotto, Pacifico Valussi (1813-1893) pubblicò a Venezia, nel corso della rivoluzione, numerosi articoli dai quali risulta l'originalità del suo pensiero nel panorama dell'Italia risorgimentale. Dedicò ampio spazio al dibattito sulla Costituente italiana e all'analisi delle posizioni di Pio IX rispetto alla guerra per l'indipendenza, tentando di conciliare l'esigenza di una radicale riforma politica con il ruolo centrale che riconosceva al cattolicesimo. Dopo l'annessione friulana del 1866, in cui aveva fatto scalpore il no del paese di Coseano, Valussi ebbe l'incarico dal regio commissario Quintino Sella di dare vita al Giornale di Udine, una pubblicazione di carattere liberale, dai contenuti moderati e tutto sommato abbastanza accondiscendente nei confronti della monarchia savoiarda. Protagonista anche della vita politica, eletto deputato alla Camera nel Collegio elettorale di Cividale dal 1866 al 1870, Valussi lascia una eredità pesante e consistente all'intero Friuli, proponendo un concetto di nazione autonoma su cui per molto tempo e forse ancora adesso in molti stanno dibattendo e discutendo.

OSPITI DEL CLUB

Il Relatore ing. Diego Carpenedo, l'Editore ing. Vittorio Zanon e Gentile Sig.ra Fiorentina.

PRESENTI

Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Ciol, Cividini, Daneluzzi, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Liani, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Ronzat G., Salvador F., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Travanotto, Vaccher, Valenti, Vernier.

DISPENSATI

Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

Paludet.

ASSENZE PERVENUTE

Cauz, Cesco, Cupani, Parente, Salvador A., Toffoli.

Presenti 25 su 49 - Assiduità 25 su 40 pari a 62,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n.	24	Riunione n.	1541	dalla fondazione
Data	16 dicembre 2008			
Luogo	Ristorante "Da Toni", Gradiscutta di Varmo.			

TEMA DELLA SERATA **Cena degli Auguri.**

La serata è stata dedicata alla tradizionale conviviale degli Auguri svoltasi nelle accoglienti sale del ristorante "Da Toni" di Gradiscutta di Varmo. Nel corso del convivio Il Presidente Salvalaggio ha consegnato l'onorificenza rotariana "Paul Harris Fellow" alla Sig.ra Monica Felice, per l'importante contributo dato alle iniziative del Club. La redazione del Bollettino si unisce al Presidente ed al consiglio Direttivo nel formulare a tutti i Soci e Famiglie l'augurio di un Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo.

OSPITI DEL CLUB Don Giovanni Lavaroni, Sig.ra Monica Felice, Sig. Marco Vatri, N° 8 giovani del Rotaract: Daniele Pillon, Federico Leandrin, Gabriele Collovati, Liana Da Silva, Makiko Tanaka, Andrea Priante, Claudio Marinelli, Erica Sut.

OSPITI DEI SOCI Il Sig. Giancarlo Barro ospite di Salvador F., i coniugi Cleva ospiti di Sina, i coniugi Gasparet ospiti di Valenti, la Sig.ra Barro ospite di Ciriani; 7 giovani del Rotaract: Elisabetta Blaseotto, Carlotta Pascotto, Maria Luisa Tonizzo, Camilla Pontarolo, Luca Pontarolo, Giulia Vaccher, Davide Facca; e infine 28 gentili Signore.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Chiarotto, Ciriani, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Liani, Mohrenschildt, Parente, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Roncadin, Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Salvalaggio, Sina, Solari, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Tantulli, Zanato, Zanin.

Presenti 39 su 49 - Assiduità 39 su 46 pari a 84,8%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **25** Riunione n. **1543** dalla fondazione

Data 13 gennaio 2009

Luogo Ristorante "Lo Stradon", Spilimbergo.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale
Dong Kurn Lee

Governatore
Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA **Visita al Laboratorio di Mosaico Artistico del Socio Fabrizio Trvisanutto.**

Grande interesse ha destato nei rotariani di S.Vito al Tagliamento la visita al laboratorio di mosaico artistico del socio Fabrizio Trvisanutto, a Spilimbergo. La storia aziendale: Giovanni Trvisanutto, padre di Fabrizio, frequenta il primo corso della Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo nel 1949 ed apre un laboratorio artistico, che sviluppa alternando per 16 anni l'attività artigianale con quella di insegnante nella stessa scuola. Dal 1971 al 1979 è negli Stati Uniti dove, assieme a Costante Crovato e Stephen Miotto, entrambi di origine friulana, inizia una proficua collaborazione artistica, anche con artisti e laboratori specializzati, destinata a proseguire con importanti risultati anche dopo il rientro in Italia. Da allora la Trvisanutto, avvalendosi di rapporti di collaborazione con artisti di grande livello, ha realizzato centinaia di opere musive che hanno trovato collocazione in prestigiose sedi in tutto il mondo, dal MOMA di N.Y., alla sede della NASA, all'aeroporto di Orlando, FL., alla Basilica del Santo Sepolcro in Israele, a stazioni ferroviarie, metropolitane, edifici pubblici, religiosi, e musei. La visita è stata seguita da una simpatica conviviale al Ristorante "Lo Stradon" di Spilimbergo.

OSPITI DEI SOCI Il Sig. Renzo Marescutti, ospite di Zanato.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cividini, Da Ros, Jus, Liani, Parente, Pontarolo V., Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Tantulli, Tonizzo, Trvisanutto, Vaccher, Valenti, Zanato, Zanin. Recuperati Pontarolo A., Venier.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cesco, Chiarotto, Cupani, Daneluzzi, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Plati, Toffoli, Vernier.

Presenti 23 su 49 - Assiduità 25 su 42 pari a 59,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **26** Riunione n. **1544** dalla fondazione

Data 20 gennaio 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA

La figura e l'opera del Cardinale Celso Costantini.

RELATORE

Prof. Giacomo Tasca.

Il Cardinale Celso Costantini è considerato il personaggio più illustre nella storia quasi bimillenaria della diocesi di Concordia-Pordenone. Nessuno meglio del prof. Giacomo Tasca, padrino del Club di San Vito e nipote del prelado, poteva raccontarne l'esistenza e le opere, in una applaudita conferenza. Nato a Castions di Zoppola il 3 aprile 1876, Costantini studiò al seminario di Portogruaro (VE) ed all'accademia romana di San Tommaso dove si laureò in filosofia nel 1899. Ordinato sacerdote nel 1900, esercitò il suo ministero a Rorai Grande (oggi frazione di Pordenone) e Concordia Sagittaria (VE). Fu quindi reggente della parrocchia di Aquileia dove promosse il restauro della basilica, famosa per i mosaici del pavimento, la sua figura è ricordata da una targa all'inizio della navata sinistra. A 44 anni assunse la responsabilità di Amministratore Apostolico di Fiume durante l'occupazione dannunziana (1921), dove venne chiamato anche in virtù dell'amicizia con Gabriele D'Annunzio, nata ad Aquileia. Nominato da papa Benedetto XV nel 1922 come primo Delegato Apostolico in Cina, giunse l'8 novembre a Hong Kong, e il 29 dicembre a Pechino. Nel 1924 promosse il primo "Concilium Sinese" (Concilio Plenario di Cina). Grazie alla sua opera vennero consacrati da Papa Pio XI nella Basilica di San Pietro in Vaticano i primi 6 vescovi cinesi (28 ottobre 1926) compiendo così il passo essenziale verso il coronamento dell'opera missionaria in Cina. In quegli stessi anni fondò la prima congregazione religiosa cinese "Congregatio Discipulorum Domini" (CDD) o Congregazione dei Discepoli del Signore, oggi diffusa in diverse parti dell'Asia. In quegli anni collaborò alla fondazione e allo sviluppo dell'Università cattolica di Fu-Jen e istituì un collegio cinese a Roma, adoperandosi affinché anche i seminari di minori dimensioni adottassero i criteri formativi delle scuole superiori. Tornato in Italia fu Segretario, dal 1935 al 1953, della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli (allora chiamata Sacra Congregatio De Propaganda Fide o brevemente "Propaganda Fide") e rettore del Pontificio Ateneo Urbano, ed al fine cardinale titolare di Gerapoli di Frigia (attuale Pamukkale, in Turchia) a pochi chilometri da Laodicea, nota anche come Hierapolis. L'allora Mons. Celso Costantini è anche ricordato ancora oggi per avere ospitato nel Palazzo di "Propaganda Fide", dopo il febbraio '44 e per oltre quattro mesi, Alcide De Gasperi essendo diventati poco sicuri i Palazzi del Laterano. Papa Pio XII lo elevò al rango di cardinale nel concistoro del 12 gennaio 1953. In un libro pubblicato recentemente dal titolo "Giovanni XXIII - Angelo Giuseppe Roncalli. Una vita nella storia" (Mondadori, Milano 2006) il saggista Marco Roncalli nota come Celso Costantini fu un promotore antesignano di Papa Giovanni XXIII della convocazione del Concilio Vaticano II: suo un dossier datato 15 febbraio 1939 e raccolto sotto il titolo "Il Concilio. Sulla convenienza di convocare un Concilio Ecumenico". Condivideva con il fratello Mons. Giovanni Costantini l'amore per l'arte e fu scultore attivo tra il 1904 e il 1915, fondò la Società degli Amici dell'Arte Cristiana e la rivista Arte Sacra e fu autore di testi di storia dell'arte. Scrisse anche libri di memorie, tra cui merita di essere ricordato "Foglie Secche" (Roma, 1948). È il diario dell'allora cappellano militare don Celso Costantini, una fonte precisa di riferimenti autobiografici e sui fatti accaduti nel basso Friuli durante la Prima guerra mondiale. Scritto in forma semplice e coinvolgente nel susseguirsi degli avvenimenti, ricco da un punto di vista umano e di valori, fa emergere una grande sintonia tra il sacerdote e i problemi delle famiglie. A questo seguirono "Con i missionari in Cina" (Roma, 1947) e "Ultime foglie" (Roma, 1954). A Concordia Sagittaria la piazza della cattedrale è stata

dedicata all'ex-parroco dei tempi del primo conflitto mondiale e davanti al municipio è posta la statua del "Lavoratore delle bo.

OSPITI DEL CLUB

Il Relatore Prof. Giacomo Tasca.

OSPITI DEI SOCI

Di Liani la Dott.ssa Marina Stroili, di Cupani la moglie Liliana, di Bottos M. la moglie Cecilia, di Pascotto la moglie Mariarosa.

PRESENTI

Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Ciol, Cividini, Cupani, Da Ros, Della Santa, Jus, Liani, Parente, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Solari, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato.

DISPENSATI

Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

Paludet.

ASSENZE PERVENUTE

Cauz, Daneluzzi, Zanin.

Presenti 29 su 49 - Assiduità 29 su 41 pari a 70,7%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **27** Riunione n. **1545** dalla fondazione

Data 27 gennaio 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Nomi locali e cultura popolare nel Sanvitese.**

RELATORE **Prof.ssa Barbara Cinausero e Col. Ermanno Dentesano.**

La Toponomastica è la disciplina che studia l'origine del nome dei luoghi. La conversazione tenuta al Club di S. Vito ha aperto un varco verso una nuova ed affascinante dimensione in cui nomi di località, di aree ed ambienti naturali del Sanvitese assumono correlazioni spesso non note, ma a posteriori ovvie e naturali, con la tradizione locale e la cultura popolare. Il tutto con il naturale "condimento" della profonda stratificazione di civiltà e popolazioni che ha caratterizzato la storia del Friuli. La Prof.ssa Cinausero, autrice di importanti studi e pubblicazioni sul tema (La toponomastica di Pontebba, la toponomastica di Sauris), ed il Col. Dentesano, friulanista, autore di numerosi saggi sulla toponomastica locale in Friuli (coautore con Mario Salvalaggio di una monografia su Flambro), hanno coinvolto l'uditorio con una originale ed ampia panoramica onomastica che va dai toponimi di origine geografica, orografica e ambientale, a quelli legati alla presenza di specie faunistiche locali (in particolare il lupo in tutta la Bassa pianura boscata, o "silva lupanica",... Lof, Lovarie ecc.), a quelli, infine, prediali. I prediali (da praedium, "proprietà terriera", "fondo") indicano fondi agricoli che prendevano il nome (in genere il gentilizio) del colono a cui erano stati assegnati: il toponimo prediale viene quindi creato a partire da un elemento onomastico, con l'aggiunta di un suffisso (Es. Ontagnano da Antonius, + il suffisso latino in -anum). Ne discende, dunque, come l'apporto della toponomastica sia indispensabile nella ricostruzione del profilo storico-archeologico di un territorio, in cui la collocazione dei nomi non è mai un fatto casuale, ma un consequenziale processo di stratificazione culturale.

OSPITI DEL CLUB I relatori Prof.ssa Barbara Cinausero e Col. Ermanno Dentesano.

PRESENTI Blaseotto, Bozzet, Cauz, Cesco, Cividini, Cupani, Da Ros, Della Santa, Facca, Jus, Liani, Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Tonizzo, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanin. Recuperati Salvalaggio.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Bottos M., Chiarotto, Daneluzzi, Gasparinetti, Parente, Pascatti G., Pontarolo V., Roncadin, Tantulli, Toffoli, Trvisanutto, Venier, Zanato.

Presenti 22 su 49 - Assiduità 23 su 41 pari a 56,1%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **28** Riunione n. **1546** dalla fondazione

Data 03 febbraio 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA

La Patria del Friuli.

RELATORE

Prof. Gianfranco Ellero.

“ ... Il Friuli è un piccolo compendio dell’universo, alpestre piano e lagunoso, in sessanta miglia da tramontana a mezzodì”. In questa sintesi di rara efficacia di Ippolito Nievo ne “Le confessioni di un italiano” è identificato il territorio del Friuli. Al Prof. Gianfranco Ellero, docente di economia, scrittore e storico del Friuli, presidente del Centro Friulano Arti Plastiche, biografo di Pierpaolo Pasolini, giornalista pubblicitista ed autore di numerose pubblicazioni sulla storia del Friuli, è toccato il difficile compito di illustrare origini e significato de “La patria del Friuli”. E, da par suo, lo ha svolto con una efficace sintesi storica e culturale, muovendosi in un terreno spesso minato dalle secolari polemiche su una “piccola patria” nella grande patria, sempre evocata con enfasi nella storia dell’autonomismo friulano, ma mai in realtà nata. Alcuni cenni storici a cui Ellero ha fatto riferimento nella sua applaudita relazione. Il Friùli (Friûl in friulano, Forum Iulii in latino), è una regione storico-geografica che corrisponde alle odierne province di Udine, Pordenone, Gorizia e il comune di Sappada, attualmente in provincia di Belluno. Capitale storica e città più importante del Friuli è Udine già sede, in età medievale, del Patriarcato di Aquileia. La regione fu popolata, nel corso del IV secolo a.C., da genti di origine celtica ed in particolare dai Carni. L'attuale Friuli fu successivamente colonizzato dai Romani (a partire dal II secolo a.C.) e venne profondamente influenzato dalla civiltà latina, grazie anche alla presenza dell'importante centro di Aquileia, quarta città d'Italia e fra le principali dell'impero. Dopo il crollo dell'Impero romano d'Occidente il Friuli entrò a far parte del Regno di Odoacre e successivamente di quello ostrogoto di Teodorico. La riconquista bizantina fu, per la Regione, di breve durata e nel 568 i Longobardi la occuparono. La capitale venne spostata a Forum Iulii ; in epoca longobarda Forum Iulii si impose come il più importante e popoloso centro della Regione e, nei secoli successivi, mutò il suo nome in quello di Cividale del Friuli. La città diede a sua volta il proprio nome all'intero territorio. I Longobardi lasciarono un profondo segno nella storia del Friuli, creando un forte ducato, che fin dalle sue origini rivestì una funzione militare e politica di primo piano nell'ambito del regno longobardo. Alla dominazione Longobarda seguì quella franca, che iniziò a partire dagli ultimi decenni dell'VIII secolo. Il 3 aprile del 1077 è una data che resterà per sempre impressa nella storia del Friuli: in questa giornata memorabile infatti l'imperatore Enrico IV concesse al Patriarca Sigardo, per la sua fedeltà al potere imperiale, la contea del Friuli con prerogative ducali. Tale linea filo-imperiale, seguita anche dai successori di Sigardo, che per lungo tempo saranno tutti di origine germanica, permise loro di consolidare lo Stato, la Patrie dal Friûl. L'esperienza del Patriarcato, si concluse nel 1420, quando il Friuli fu annesso alla Repubblica Veneta. Nel 1445 i territori dell'ormai ex-principato ecclesiastico passarono sotto il dominio della Repubblica di Venezia, che li incorporò, col nome di Patria del Friuli, quali entità autonoma nel corpo dei suoi Domini di Terraferma. A capo dell'entità territoriale venne posto un Provveditore Generale o Luogotenente, risiedente in Udine, che continuò ad essere affiancato dal parlamento o Consiglio Generale. Nel 1797, con la caduta della Repubblica di Venezia e il trattato di Campoformido i territori friulani passarono sotto il controllo degli Asburgo d'Austria. Lo Stato patriarcale del Friuli s'impose come una delle più ampie e potenti formazioni politiche dell'Italia del tempo, dotandosi fin dal XII secolo di un Parlamento, espressione massima della civiltà friulana sotto il profilo istituzionale. Tale organismo prevedeva una rappresentanza assembleare anche dei comuni e non solo dei nobili e

del clero. La prima seduta si tenne il 6.

OSPITI DEL CLUB

Il relatore Prof. Gianfranco Ellero.

OSPITI DEI SOCI

di Andrea Pontarolo, la Sig.na Makiko Tanaka.

COMUNICAZIONI

Hanno partecipato sabato 31 gennaio a Verona al Forum “ Famiglia e Famiglie” i Soci: Pontarolo A.,Valenti, Da Ros e Salvador A.

PRESENTI

Blaseotto, Bozzet, Cesco, Cividini, Cupani, Facca, Gasparinetti, Jus, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Roncadin, Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador P., Tantulli, Tonizzo, Trvisanutto, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato. Recuperati Daneluzzi.

DISPENSATI

Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

Paludet.

ASSENZE PERVENUTE

Bottos M., Cauz, Chiarotto, Da Ros, Della Santa, Parente, Pascatti G., Pontarolo V., Salvalaggio, Toffoli, Vernier, Zanin.

Presenti 24 su 49 - Assiduità 25 su 41 pari a 61,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **29** Riunione n. **1547** dalla fondazione

Data 10 febbraio 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Serata in Amicizia.**

PRESENTI

Blaseotto, Bottos G., Bozzet, Cesco, Chiarotto, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Jus, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato. Recuperati Sina.

DISPENSATI

Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

Paludet.

ASSENZE PERVENUTE

Bottos M., Cauz, Salvalaggio.

Presenti 29 su 49 - Assiduità 30 su 42 pari a 71,4%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **30** Riunione n. **1548** dalla fondazione

Data 17 febbraio 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Gli scenari immobiliari italiani ed esteri.**

RELATORE **Bruno Paludet, presidente FIMAA.**

La congiuntura economica ed i conseguenti riferimenti al mercato immobiliare sono stati oggetto dell'intervento del socio Bruno Paludet, presidente della FIMAA, Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari, al Club di San Vito al Tagliamento. Dopo aver ricordato come la sua nomina al vertice dell'associazione, che rappresenta tutto il comparto della Mediazione, Agenti Immobiliari, Mediatori Creditizi e Mediatori Merceologici, con oltre 14.000 associati su tutto il territorio nazionale, dia voce finalmente ad una rappresentanza delle province di minori dimensioni e di un'area geografica periferica come il Friuli, ha tracciato un quadro della situazione internazionale. Dopo le vicende dei mutui immobiliari americani, il mercato del mattone è imploso anche in Europa, soprattutto in quei paesi come Spagna ed Inghilterra, nei quali il tasso di sviluppo del parco edilizio era stato frenetico. Citando dati di una ricerca condotta in collaborazione con l'ateneo udinese, Paludet ha rilevato come le previsioni a medio termine evidenzino un veloce tasso di invecchiamento del nostro paese (le statistiche dicono che gli Italiani sono 60 milioni, con età media 43 anni) che influirà sul mercato immobiliare, a fronte della tendenza all'acquisto di alloggi presente prevalentemente nella popolazione giovane. Gli effetti della sfavorevole congiuntura economica, e quindi la maggiore difficoltà dei contraenti ad onorare le scadenze dei mutui, è però in Italia parzialmente mitigata da una durata media inferiore dei mutui stessi, con la possibilità quindi di ridurre gli importi rateizzati allungando il periodo contrattuale. Nel futuro, in attesa di un assestamento dei parametri economici internazionali, l'opzione percorribile è quella di realizzare un parco edilizio di qualità, fornendo agli acquirenti costruzioni ecologiche, adeguate sotto il profilo della gestione energetica, e confortevoli. Alla relazione è seguito un interessante dibattito.

OSPITI DEI SOCI di Pascatti G. il Sig. Saccomani, di Sina il Sig. Fabio Traina, di Vaccher il Sig. Locatelli.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Facca, Gasparinetti, Jus, Liani, Paludet, Parente, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Sina, Solari, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Trvisanutto, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Della Santa, Plati, Salvalaggio.

Presenti 36 su 49 - Assiduità 36 su 44 pari a 81,8%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **31** Riunione n. **1549** dalla fondazione

Data 03 marzo 2009

Luogo Cantinon di Casa Cavarzerani, Flambro, via Piave.

TEMA DELLA SERATA **Norcini e maiali in Friuli - Purcitàrs e purcits in Friül.**

RELATORE **Dott. Adriano del Fabbro.**

La presenza del maiale nella storia dell'uomo a partire dagli insediamenti preistorici, e l'importanza della cultura del suino nella tradizione popolare del Friuli sono stati oggetto di una riuscita serata del Club di S. Vito alla Casa Cavarzerani di Flambro. La conversazione tenuta dal Dott. Adriano del Fabbro, giornalista, scrittore e gastronomo, ha spaziato su un arco temporale che inizia con ritrovamenti di resti di allevamenti preistorici e continua fino ai giorni nostri. Il tutto nell'ambito di una conviviale all'insegna dei piatti a base di maiale della tradizione gastronomica friulana, inaffiati da coinvolgenti ed aggressivi "vins de pays". Ma quali sono le origini della cultura della conservazione e degustazione delle carni di maiale come la conosciamo oggi? I romani consumavano le carni di maiale fresche e non conoscevano gli insaccati, come riferiscono nei loro scritti Petronio e Orazio; del resto elementi certi per stabilire che la "cultura del maiale" sia un derivato delle invasioni barbariche, non esistono. Per sostenere tale tesi si può citare, come ha fatto il relatore, l'Editto del Re longobardo Rotari, che comminava la pena di cinquanta soldi per l'uccisione di un porcaro (mentre per l'uccisione di un pecoraro, capraro o di un armentario bovino, se ne prevedevano venti). Il tutto a testimonianza della considerazione e del valore del suino, concetti confermati dal Pactum Lotharii, concluso nell'840 dai Veneziani con i popoli vicini, nel quale si stabilisce che, anche in caso di omicidio, è proibito pignorare al colpevole i suoi maiali. Dai criteri di una antica "giustizia giusta", attraverso varie fasi storiche, il relatore è infine approdato alla descrizione dell'epopea del prosciutto di S. Daniele, gioiello "di famiglia" della tradizione friulana di un tempo, quando il suino d'elezione comandato per la produzione era l'estinto "nero di Fagagna".

OSPITI DEL CLUB il relatore Dott. Adriano del Fabbro.

OSPITI DEI SOCI di Liani il Sig. Lucio Titolo e la Sig.ra Lula Rombi; le gentili signore Noemi Salvalaggio, Chiara Cividini, Cecilia Bottos, Mirka Salvador, Daria Vaccher, Giannina Ronzat, Ines Sina, Dagmar Roncadin, Pia Valenti.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Ciol, Cividini, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Liani, Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Roncadin, Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Solari, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Cesco, Chiarotto, Cupani, Gasparinetti, Jus, Parente, Pascotto, Toffoli, Vernier.

Presenti 26 su 49 - Assiduità 26 su 43 pari a 60,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **32** Riunione n. **1550** dalla fondazione

Data 10 marzo 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA

L'On. Marco Ciriani (1878-1944) Sindaco di Spilimbergo: "un democristiano ante litteram".

RELATORE

Dott. Roberto Tirelli.

Nella Biografia di Ciriani, tracciata brillantemente dal Dott. Tirelli storico e giornalista, rivive uno scorcio di vita sociale, economica e politica delle comunità della pedemontana del Friuli occidentale di inizio secolo scorso. Marco Ciriani, avvocato, presidente del Segretariato dell'Emigrazione di Pordenone, sindaco di Spilimbergo, impegnato nel movimento cattolico, venne eletto deputato nel 1913 e fu l'unico parlamentare della Lega Democratica Cristiana Italiana prima, del Partito Democratico Cristiano di Giuseppe Donati poi. Interventista nella prima Guerra mondiale, venne rieletto al Parlamento fino alle elezioni del 1924, alle quali partecipò solo per testimoniare contro la violenza fascista, di cui fu vittima. A Spilimbergo (Udine), il 16 marzo 1924 infatti fu aggredito dai fascisti. Costretto a ritirarsi a vita privata e a lasciare il Friuli, morì a Milano nel corso dell'ultima guerra. Ma la contestazione, nell'agone politico del tempo, proveniva anche da opposto fronte. Marco Ciriani infatti subì più volte la sua dose di fischi e insulti di matrice socialista, ad esempio a Lestans nel febbraio 1907. All'epoca il clima diventava rovente in prossimità degli appuntamenti elettorali: allora sulla montagna facevano affidamento tutti gli schieramenti, essendo essa decisiva sia nell'elezione dei consiglieri provinciali che del deputato al Parlamento del collegio di Maniago - Spilimbergo. I candidati si sottoponevano a pesanti e soprattutto infuocate trasferte, cercando anche nelle piazze minori un consenso difficile: esisteva tra l'altro una atavica avversione politica tra le genti montane e pedemontane e la parte bassa del distretto, ed in modo particolare contro il capoluogo Spilimbergo. I comizi si susseguivano vivaci: l'apice dello scontro tra i due universi nascenti del socialismo e di quello che diverrà nel primo dopoguerra il popolarismo fu toccato nelle elezioni politiche del 1913, le prime a suffragio universale maschile. I cattolici sostennero con decisione la candidatura di Ciriani, che risultò eletto contro Cosattini. In realtà il collegio di Maniago - Spilimbergo fu un laboratorio politico molto interessante e dai risvolti complessi, anche in relazione al contesto nazionale; ma nell'ambito di un'analisi politica e sociale corretta è utile fare riferimento a dinamiche di carattere più localistico, che aiutano a capire l'ambiente dove lo spirito e le iniziative nel campo dell'associazionismo operaio avevano attecchito. Anche la stampa diocesana d'altra parte con il suo silenzio sull'argomento si mostrava sospettosa nei confronti di tali fenomeni. Nel campo dell'associazionismo operaio invece è documentata in quel periodo la presenza attiva di alcuni parroci. L'azione della Chiesa si pone così come la terza forza catalizzatrice dei bisogni dei lavoratori emigranti, una forza capace di incisivi interventi polemici e così persuasiva da portare - con l'elezione di Marco Ciriani nel 1913 - il primo deputato friulano apertamente cattolico al Parlamento nazionale. I rapporti tra il clero locale e la classe politica e dirigente liberale furono quasi sempre conflittuali: la prevalenza all'interno di ogni singolo paese di una e dell'altra forza era una variabile dipendente dal carisma del sacerdote e dalla presenza di personalità particolarmente forti. Il movimento socialista invece, pur ben visibile nella lotta politica e nella battaglia propagandistica, non riuscì mai a diventare egemone all'interno delle Società operaie della pedemontana spilimberghese. Fu in tale contesto storico che videro la luce le prime società operaie di mutuo soccorso, ed il movimento economico che sfocierà più tardi nelle prime forme di credito cooperativo.

<u>OSPITI DEL CLUB</u>	Il relatore Dott. Roberto Tirelli.
<u>OSPITI DEI SOCI</u>	di Liani il Sig. Luca Rombi.
<u>PRESENTI</u>	Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Facca, Jus, Liani, Parente, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Trvisanutto, Vaccher, Valenti, Zanato.
<u>DISPENSATI</u>	Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.
<u>SOCI IN CONGEDO</u>	Paludet.
<u>ASSENZE PERVENUTE</u>	Cauz, Chiarotto, Cividini, Pascotto.
	Presenti 24 su 49 - Assiduità 24 su 41 pari a 58,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale
Dong Kurn Lee

Governatore
Alberto Cristanelli

Bollettino n. **33** Riunione n. **1551** dalla fondazione

Data 17 marzo 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA Incontro con il Delegato Distrettuale del Rotaract Dott. Luca Periz.

RELATORE Dott. Luca Periz.

La serata è stata dedicata all'incontro "istituzionale" con il Delegato Distrettuale del Rotaract Dott. Luca Periz. Di istituzionale però l'evento ha avuto ben poco, grazie all'impostazione innovativa e ad un tempo provocatoria conferita da Periz al suo mandato. Nel suo brillante intervento il giovane R.R.D. (giovane di età, ma di lunga militanza rotaractiana) ha inteso smentire un luogo comune che vede il Rotaract come sodalizio votato principalmente alla raccolta di fondi per iniziative benefiche e comunque dipendente finanziariamente dal Distretto. Ed infatti la definizione reperibile su Wikipedia è la seguente: "I Club Rotaract organizzano attività di raccolta fondi con lo scopo soddisfare le esigenze della comunità locale ...". Ma negli obiettivi fondamentali del Rotaract:

- Sviluppare le capacità professionali e di leadership dei Soci
- Promuovere il rispetto dei diritti altrui, di principi etici e della dignità di ogni professione
- Fornire ai giovani l'occasione di affrontare le esigenze della comunità locale e mondiale
- Offrire l'opportunità di collaborare con i Rotary Club Padrini
- Motivare i giovani a diventare Rotariani, mai, ricorda il relatore, viene menzionata l'attività di raccolta di fondi! Ed allora il Rotaract nel mandato di Luca Periz non chiederà aiuti finanziari ma promuoverà un salto di qualità nell'azione di tutti i soci per il perseguimento degli obiettivi citati. Un vero e proprio "cambio di marcia", quindi, che passa attraverso lo stimolo dei soci ad assumere un ruolo sempre più propositivo, alimentato da un continuo confronto con l'esterno. Il tutto ovviamente nell'ambito di una collaborazione sempre più proficua e meno formale con i Club padrini. Alla relazione è seguito un animato ed interessante dibattito.

OSPITI DEL CLUB Il Delegato Distrettuale Rotaract Luca Periz, il Presidente del Rotaract Davide Pillon, e i soci Andrea Priante, Claudio Marinelli, Luca Pontarolo e Federico Leandrin.

OSPITI DEI SOCI le gentili Signore Elena Della Santa e Mariella Mohrenschildt.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Jus, Mohrenschildt, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Girdali, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Chiarotto, Toffoli.

Presenti 30 su 49 - Assiduità 30 su 43 pari a 69,8%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **34** Riunione n. **1552** dalla fondazione

Data 24 marzo 2009

Luogo Teatro Arrigoni, San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Presentazione del volume "Il Nuovo Cibarario" edito dall'ERSA.**

RELATORE **Dott. Josef Parente, Direttore generale ERSA.**

Nella prestigiosa cornice del Teatro Arrigoni, per l'organizzazione del Club di San Vito al Tagliamento, è stato presentato ai soci e ad un folto pubblico il volume "Il Nuovo Cibarario", edito dall'ERSA. Il Dott. Joseph Parente, Direttore generale ERSA, e rotariano di S. Vito, ha presentato l'opera. Un ricco compendio dei prodotti della tradizione agroalimentare regionale. Così si presenta il «Nuovo cibarario del Friuli-Venezia Giulia – Atlante dei prodotti della tradizione», edito dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (Ersa) e curato dagli autori Cesare Corradini e Nadia Innocente. L'antologia raccoglie ben 144 varietà agroalimentari tipiche del Friuli-Venezia Giulia, molte delle quali contraddistinte dalla certificazione Dop e Igp. Suddiviso in 11 sezioni tematiche, il volume descrive con dovizia di particolari, attraverso immagini e schede dettagliate, le origini dei prodotti simbolo della regione, individuandone anche le caratteristiche organolettiche. Testi e immagini che, come scrive nella prefazione Josef Parente, «si prefiggono di accattivare la curiosità del lettore, stimolare nei più giovani il desiderio di esplorare sensazioni nuove, risvegliare negli altri la memoria di atmosfere d'altri tempi». Il «cibarario», quindi, non è solo un mero elenco di prodotti, ma il tentativo di «preservare il mosaico della tradizione alimentare del Friuli-Venezia Giulia dalla perdita di tessere della nostra storia». Come è accaduto per il «buttizo», termine che compare in una nota di spesa settecentesca riferito a una parte del maiale: «uno tra i mille tipi di salumi, insomma», conclude Parente. «Impossibile oggi saperne di più. La parola è morta e con essa sono scomparse tutte le conoscenze significate, accumulate nell'arco millenario della lotta per la sopravvivenza quotidiana». Alla presentazione è seguita una degustazione dei prodotti tipici, molto apprezzata dal pubblico.

OSPITI DEI SOCI le gentili Signore Cecilia Bottos, Chiara Cividini, Daria Vaccher.

PRESENTI Bianchini, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Cupani, Da Ros, Della Santa, Liani, Parente, Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Solari, Tantulli, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato. Recuperati Blaseotto, Daneluzzi, Pontarolo A.

DISPENSATI Bianchini, Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Chiarotto, Pascotto.

Presenti 21 su 49 - Assiduità 24 su 42 pari a 57,1%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **35** Riunione n. **1553** dalla fondazione

Data 10 aprile 2009

Luogo Aeroporto di Rivolto, Codroipo.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA **Visita alla Base della Pattuglia Acrobatica Nazionale Frece Tricolori.**

Venerdì scorso ha avuto luogo la visita alla Base militare di Rivolto, sede della Pattuglia Acrobatica Nazionale. L'incontro, organizzato in Interclub con i Rotary Club provinciali, ha visto i numerosi rotariani convenuti seguire la tradizionale visita guidata alla sede della prestigiosa formazione delle Frece Tricolori, ed in particolare alle attrezzature dell'aeroporto e ad un velivolo in versione statica. E' seguita una conviviale presso la sede della Cantina Vinicola Pittaro, con visita all'interessante museo.

OSPITI DEI SOCI le gentili Signore Noemi Salvalaggio, Maria Rosa Plati, Daria Vaccher, Emanuela Zanin; di Bottos G.L. il nipote Pierfederico; di Cividini la figlia Eleonora; di Salvador A. il figlio Marco; di Vaccher la figlia Giulia; di Pontarolo A. il figlio Giorgio; di Facca il figlio Davide.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Cividini, Da Ros, Facca, Pascotto, Plati, Pontarolo A., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Vaccher, Valenti, Zanin. Recuperati Cupani, Daneluzzi, Venier.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE

Presenti 18 su 48 - Assiduità 21 su 40 pari a 52,5%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **36** Riunione n. **1554** dalla fondazione

Data 14 aprile 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Il Rotary e le recenti innovazioni di struttura e operative.**

RELATORE **PDG Renato Duca.**

Relazione di tenore "istituzionale" quella tenuta dal PDG Renato Duca, Presidente della Commissione Distrettuale per le Norme di Procedura ed i Regolamenti, al Club di S. Vito al Tagliamento. La difficile congiuntura economica e politica a livello mondiale e la necessità di una azione sempre più incisiva ed efficiente, hanno portato il Board del Rotary International a riformulare le opzioni strategiche, e, di conseguenza, la struttura operativa dell'Organizzazione. Sia a livello internazionale che distrettuale e di club, gli obiettivi prefissati verranno perseguiti con Piani almeno triennali per garantire continuità operativa e di intenti. Il nuovo Piano Direttivo "tipo" di Club, in particolare, prevede uno snellimento del numero di Commissioni, ora ridotte a cinque, le quali attraverso le tradizionali Vie d'Azione (interna, professionale, di interesse pubblico, internazionale), promuoveranno lo sviluppo e la coesione del club. Alle dipendenze del Consiglio Direttivo opereranno pertanto le commissioni Interna, Interesse Pubblico, Progetti, Internazionale, Gestione/Amministrazione. Ed infine per la Fondazione Rotary, che com'è noto è una corporazione no profit che promuove la comprensione del mondo attraverso il servizio umanitario ed educativo, viene delineato il Piano "Visione Futura". Visione futura significa: 1) un piano strategico per la Fondazione Rotary, 2) un nuovo approccio al modo in cui la Fondazione assegna le sovvenzioni ai club e ai distretti, 3) un modo per continuare dai successi dei programmi della Fondazione, come PolioPlus, Sovvenzioni 3-H ed i Centri rotariani per gli Studi internazionali, 4) migliorare il modo in cui vengono allineati i progetti di servizio nel mondo 5) una nuova struttura ed organizzazione di commissioni che si occupano delle attività della Fondazione a livello di club e distretto. Alla relazione è seguito un interessante dibattito sui programmi e prospettive, sia del Club che del Distretto, che ha visto tra gli altri l'intervento del Governatore designato Riccardo Caronna.

OSPITI DEL CLUB PDG Renato Duca, Governatore designato Riccardo Caronna, Assistente del Governatore Luigino Castellarin.

PRESENTI Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Chiarotto, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Gasparinetti, Liani, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Ronzat G., Ronzat P., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Vernier.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Blaseotto.

Presenti 30 su 48 - Assiduità 30 su 42 pari a 71,4%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **37** Riunione n. **1555** dalla fondazione

Data 21 aprile 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Alvise Mocenigo e il sogno di Alvisopoli.**

RELATORE **Dott. Franco Rossi.**

L'epopea di Alvisopoli, la "polis" ideale di Alvise Mocenigo, è rivissuta nella brillante conferenza tenuta dal Dott. Marco Rossi, storico e direttore dell'Archivio di Stato di Treviso, al Rotary Club di S. Vito al Tagliamento. Nei tragici momenti storici della caduta della Serenissima, nel 1797, Alvise Mocenigo, esponente di una delle più illustri famiglie veneziane, si ritirò nei suoi possedimenti tra Portogruaro e S. Michele al Tagliamento, con il sogno di realizzarvi una città ideale completamente autosufficiente, che battezzò con il suo nome. Alvise era figlio dell'Illuminismo, aveva sentito parlare della tenuta di San Bencio di re Ferdinando vicino a Caserta. Voleva creare un luogo di industria e di agricoltura, una comunità ideale in cui i lavoratori avessero scuole, strutture sanitarie, case, dove fossero quasi autosufficienti, con una componente architettonica importante. Suo suocero Memmo, un veneziano illuminista e studioso di architettura, condivideva con lui il concetto di costruire una comunità utopica a cavallo tra agricoltura, politica e architettura. E grande aiuto ebbe il Mocenigo nella creazione e, poi soprattutto, nella gestione delle proprietà di Alvisopoli, dalla illuminata collaborazione della moglie Lucietta Memmo. Questa straordinaria impresa nasce praticamente dal nulla: Alvise prende in affitto dal padre vasti terreni sommersi dall'acqua nella zona di Portogruaro, il "Molinato", e comincia immediatamente il lavoro di bonifica, avvalendosi della fedele collaborazione di Giuseppe Locatelli, il suo agente. Oltre alla villa furono realizzate una chiesa, una tenuta agricola modello, una tipografia che si guadagnò un'ottima fama fino a quando non fu trasferita a Venezia. Morto il fondatore ed estintasi la famiglia Mocenigo il complesso cadde in abbandono totale fino alla fine del Novecento quando iniziarono i lavori di restauro, conclusi da poco.

OSPITI DEL CLUB Il relatore Dott. Franco Rossi.

OSPITI DEI SOCI di Andrea Pontarolo il Sig. Claudio Moretti; le Gentili Signore Cecilia Bottos, Liliana Cupani, Chiara Cividini, Luisa Daneluzzi, Vera Salvador.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Ciol, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Jus, Liani, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato, Zanin. Recuperati Chiarotto, Ronzat G., Trvisanutto.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Gasparinetti, Parente, Pascatti G., Solari.

Presenti 31 su 48 - Assiduità 34 su 43 pari a 79,1%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **38** Riunione n. **1556** dalla fondazione

Data 28 aprile 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Presentazione del libro "La palude degli Eroi".**

RELATORE **L'autore Marco Salvador.**

Gli scontri tra Guelfi e Ghibellini nel XIII secolo e l'epopea tragica di Ezzelino III da Romano e della sua famiglia rivivono nel romanzo storico di Marco Salvador, presentato al Club di S.Vito al Tagliamento. Nel romanzo Salvador parla della famiglia dei da Romano, quella famiglia che raggiunse l'apice della sua fama e fortuna con il condottiero Ezzelino, validamente coadiuvato dal fratello Alberico, ma la figura di questo spietato e sanguinario personaggio scompare quasi subito nella narrazione, poiché muore dopo la sconfitta subita a Cassano d'Adda, sconfitto dalle truppe messe in campo dal papa Innocenzo IV, che dopo averlo scomunicato bandì una crociata contro di lui. Il fulcro invece di tutta la narrazione è costituito da uno straordinario personaggio, Guido da Romano, figlio adottivo di Alberico e figlio naturale di Ezzelino. L'opera di Salvador, che ha ottenuto ovunque recensioni e critiche lusinghiere, si distingue in particolare per l'abile caratterizzazione dei protagonisti, nessuno tutto buono o tutto cattivo, ma uomini con pregi e difetti, sia fra gli alleati di Guido che fra i suoi nemici. Se la figura di Ezzelino da Romano viene un po' rivalutata, nel senso che la sua ferocia non era dissimile da quella dei potenti della sua epoca, un occhio particolare viene riservato alla Chiesa di Roma, intrigante, superba, prepotente e sempre pronta a incrementare i suoi possedimenti. Ma la Chiesa non annoverava tra i suoi rappresentanti solamente potenti prelati e principi romani, ma anche umili preti, che con il loro esempio, la loro fede e umanità impediscono che una religione venga identificata esclusivamente con la sua struttura di potere. La presentazione dell'autore testimonia una notevole fedeltà storica, e spiccano una serie di particolari che vanno dalla descrizione dei costumi per arrivare perfino alle abitudini alimentari, inseriti con abilità in modo non solo da soddisfare la curiosità, ma da consentire al lettore di immergersi progressivamente in un'epoca. Lo stesso dicasi per la descrizione dei fatti d'arme, fatta con tecnica quasi "cinematografica".

OSPITI DEL CLUB Il relatore Sig. Marco Salvador.

OSPITI DEI SOCI di Liani il Sig. Lucio Titolo.

PRESENTI Blaseotto, Bozzet, Cauz, Cesco, Ciol, Cupani, Da Ros, Facca, Jus, Liani, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Salvador F., Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato. Recuperati Bottos M., Pascotto, Ronzat P., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Daneluzzi, Parente, Pascatti V.

Presenti 21 su 48 - Assiduità 27 su 43 pari a 62,8%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **39** Riunione n. **1557** dalla fondazione

Data 05 maggio 2009

Luogo Circolo Astrofili, Talmassons.

TEMA DELLA SERATA **Visita all'Osservatorio del Circolo Astrofili di Talmassons.**

I soci del Club di S.Vito si sono recati in visita all'Osservatorio del Circolo Astrofili di Talmassons. Il C.A.S.T. - Circolo Astrofili Talmassons è un'associazione culturale senza fini di lucro, formata da un gruppo di persone amanti della scienza dell'astronomia. Attualmente conta circa un centinaio di soci. Nasce nel 1992 da un gruppo di nove appassionati che vuole dar vita ad un circolo di astrofili nella Bassa Friulana. Inizia la grande avventura con la divulgazione di questa scienza in alcune scuole elementari di paesi limitrofi (Flambro, Flumignano, Castions di Strada) con la concomitanza fortunata di alcune eclissi lunari, aiutati, per quanto riguarda il materiale didattico, dall'Amministrazione del Comune di Talmassons. Lo scopo principale del C.A.S.T. è diffondere lo studio e la cultura dell'astronomia, per il suo valore formativo, come stimolo alla riflessione sul valore della vita e della conoscenza scientifica. L'attività e la passione dei soci, unitamente alla competenza tecnica degli stessi, ha permesso la realizzazione di un importante osservatorio, dotato di sofisticati e potenti strumenti per l'osservazione del cielo. L'attività del sodalizio, che è dotato di un interessantissimo sito web (www.castfvg.it), è stata illustrata ai rotariani dai soci del Circolo durante la visita, nel corso della quale è stato possibile effettuare delle interessantissime osservazioni della superficie lunare, e degli anelli del pianeta Saturno.

OSPITI DEI SOCI di Tonizzo il figlio Matteo, di Ronzat la figlia Rossella e i nipoti Gian Marco e Andrea, le gentili Signore Chiara Cividini, Vittoria Parente, Emanuela Ronzat, Giannina Ronzat, Ines Sina.

PRESENTI Bozzet, Cividini, Daneluzzi, Da Ros, Liani, Mohrenschildt, Parente, Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzat G., Ronzat P., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Zanato, Zanin. Recuperati Blaseotto, Della Santa.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Bottos M., Cauz, Chiarotto, Cupani, Facca, Jus, Pascotto, Roncadin, Ronzani, Vernier.

Presenti 22 su 48 - Assiduità 24 su 43 pari a 55,8%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **40** Riunione n. **1558** dalla fondazione

Data 12 maggio 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA

Gherardo Freschi: il Nobile, l'Agronomo, il Patriota, il Viaggiatore, l'Editore.

RELATORE

Prof. Ivan Trevisan.

Nel Friuli del XIX secolo, gli episodi di cui si interessa la storiografia ufficiale sono legati, piuttosto che alle vicende collettive della popolazione, a pochi ed eclettici personaggi, quasi sempre appartenenti all'aristocrazia. Tra di essi alcuni si distinsero per qualità e capacità "poliedriche" manifestate nei più disparati campi del sapere. Una di queste figure, oggetto di una interessante conversazione al Club di S. Vito del Prof. Ivan Trevisan, storico locale, è rappresentata dal Conte Gherardo Freschi. Alcune note biografiche. Gherardo Freschi nacque il 13 dicembre 1804 a Ronchis di Faedis dal Conte Antonio e Caterina d'Attimis. Trasferitosi presto a Ramuscello dallo zio Alessandro, ereditò il patrimonio fondiario degli Attimis, sul quale iniziò le sue sperimentazioni in campo agronomico. Laureatosi in agraria e successivamente in legge all'università di Padova, iniziò nel 1841 l'attività di insegnamento e formazione professionale rivolta alla plebe rurale. Fu fondatore nel 1846 assieme ad Alvise Mocenigo e presidente a vita dell'Associazione Agraria Friulana, agronomo e scienziato autorevole, fautore dell'insegnamento agrario. Trasformò la sua azienda di Ramuscello (PN) in un'azienda moderna. Ebbe parte attiva nei moti del 1848 tanto da essere esiliato a Parigi dalle autorità austriache fino al 1854. Partecipò infine, dal 1858 al 1959, ad una spedizione in India ed in Cina per recuperare uova di bachi da seta indenni da una malattia che stava annientando l'industria serica europea. Morì a Ramuscello il 9 giugno 1893. Il conte Gherardo Freschi svolse anche attività editoriale, dando vita, nel 1842, alla prima annata di una fortunata rivista, "L'Amico del Contadino", stampata presso la tipografia Pascatti di S. Vito al Tagliamento. La pubblicazione, sebbene centrata sulla promozione di una rigorosa scienza dell'agricoltura, approfondiva parallelamente argomenti di economia, statistica, politica scolastica ed igiene e contribuì dunque fattivamente al processo di riforma e di rinnovamento del Friuli. E dalle pagine della rivista si evince il pensiero agronomico del Freschi, con il deciso sostegno al mantenimento delle aree prative ed alla coltura foraggera. « I prati sono una delle sorgenti più essenziali della ricchezza degli stati (....) senza prati non potrà essere migliorata giammai l'agricoltura nelle sue diverse diramazioni (....) ... la vera base dell'agricoltura, signori miei, la vera sorgente della prosperità rurale è l'abbondanza dei foraggi, e però la buona coltura dei prati, e la loro estensione sono la misura della ricchezza d'una nazione. » Così scriveva il Freschi (L'amico del Contadino, Riflessioni sull'importanza dei prati, a. I, 1842 pp. 3-5). Di notevole rilievo, infine, fu la consapevolezza di Gherardo Freschi dell'impossibilità di raggiungere con il proprio messaggio il livello inferiore dei lavoratori della terra, limitati dall'analfabetismo e da una atavica ed irrazionale accettazione della tradizione. Occorreva un mediatore culturale e Freschi lo individuò nei parroci rurali, ai quali peraltro anche l'amministrazione austriaca attribuiva un ruolo importante. Multiforme quindi la figura di Gherardo Freschi, che rivestì con disinvoltura i panni ora dell'agronomo piuttosto che dell'educatore, dell'editore, e anche del politico, come era costume diffuso da parte degli aristocratici del tempo.

OSPITI DEL CLUB

il relatore Prof. Ivan Trevisan.

OSPITI DEI SOCI

di Pontarolo A. la Signora Chiara Piccolomini, di Liani la Signora Marina Stroili; le gentili Signore Cecilia Bottos e Mariella Mohrenschildt.

PRESENTI

Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca,

Gasparinetti, Jus, Liani, Mohrenschildt, Parente, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato.

DISPENSATI

Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

Paludet.

ASSENZE PERVENUTE

Ronzani, Vernier.

Presenti 32 su 48 - Assiduità 32 su 42 pari a 76,2%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **41** Riunione n. **1559** dalla fondazione

Data 19 maggio 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA

Riflessi della crisi economica nella Provincia di Pordenone.

RELATORE

Geom. Giovanni Pavan, Presidente della Camera di Commercio di Pordenone.

La negativa congiuntura internazionale non poteva non avere riflessi diretti sui comparti economici della provincia di Pordenone. E' quanto ha documentato in un apprezzato e puntuale intervento il geom. Giovanni Pavan, rotariano, imprenditore e Presidente della Camera di Commercio di Pordenone, ospite del Club di S. Vito. I dati dell'indagine congiunturale dell'Ente camerale pordenonese sul primo trimestre del 2009 non lasciano spazio ad interpretazioni: delineano una situazione pesantissima e senza precedenti per i comparti produttivi e del commercio. Dati con il segno negativo a doppia cifra quelli rilevati. La produzione industriale – rispetto allo stesso periodo del 2008 – ha fatto registrare un calo del 22,4%, il fatturato del 21%, e il fatturato estero del 10,8%. Il dato più preoccupante è però rappresentato dal crollo degli ordini dall'estero, attestato su un calo del 27% a fronte di un calo degli ordinativi interni del 20%. La situazione drammatica è trasversale a tutti i comparti produttivi e ai distretti provinciali (legno-arredo e coltellerie), e interessa anche il commercio con un -4% nelle vendite al dettaglio. L'occupazione ha poi un trend negativo parallelo ai dati congiunturali. La realtà, esposta con molta franchezza e correttezza dal Presidente Pavan, è che non c'è alcun segnale che autorizzi a dire, non solo che la crisi stia per finire, ma che il peggio sia già passato. Tale impressione è accreditata dai dati relativi al ricorso alla cassa integrazione da parte delle imprese regionali che in soli tre mesi ha raggiunto 2.112.000 ore (con una crescita del 134% rispetto a un anno fa). All'inizio del 2009 le province più colpite dalla Cig totale sono Pordenone, che con il 48,1% assorbe quasi la metà delle ore, mentre Udine si assesta al 24,8% e Gorizia al 21,3%. Decisamente staccata Trieste, con il 5,8%. Alla relazione è seguito un animato dibattito.

OSPITI DEL CLUB

Il Relatore Geom. Giovanni Pavan.

OSPITI DEI SOCI

di Liani il rag. Maurizio Rosa; di Pontarolo V. il figlio Luca, Presidente incoming del Rotaract.

PRESENTI

Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Chiarotto, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Facca, Gasparinetti, Jus, Liani, Mohrenschildt, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Ronzat P., Salvador A., Salvador P., Salvalaggio, Solari, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Zanato.

DISPENSATI

Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

Paludet.

ASSENZE PERVENUTE

Parente, Zanin.

Presenti 34 su 48 - Assiduità 34 su 43 pari a 79,1%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **42** Riunione n. **1560** dalla fondazione

Data 30 maggio 2009

Luogo Teatro Arrigoni, San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Interclub con St.Veit e assegnazione Premio Rotary 2009.**

È stato conferito all'ing. Jochen Zeigenfuss, fondatore della società BAUMIT ITALIA, il Premio Rotary istituito dal Club di San Vito al Tagliamento. Il prestigioso riconoscimento ha inteso premiare un imprenditore di particolari doti umane e professionali, socio del Rotary Club di St. Veit an der Glan, e cittadino di quella località Austriaca, gemellata con S. Vito al Tagliamento. E a sottolineare i rapporti di amicizia fra i due Rotary Club e le rispettive città gemellate, sono intervenuti alla cerimonia di premiazione, svoltasi nella suggestiva cornice del teatro Arrigoni, il presidente del Rotary di S. Vito Mario Salvalaggio assieme al collega di St. Veit Rudolf Doerflinger, il sindaco di S. Vito Gregoris ed il presidente della Zona Industriale Campaner.

“L'ing. Jochen Zeigenfuss – si legge nelle motivazioni del premio – si è distinto nella sua carriera quale brillante professionista e progettista, capace dirigente d'azienda ed amministratore di società, fino ad essere chiamato alla Presidenza del C.d.a. della prestigiosa società austriaca Wietersdorfer Baustoffe Beteiligungs GmbH. A questo Gruppo, presente in Europa con 28 stabilimenti, appartiene la società Baumit Italia S.p.a., con sede a S. Vito al Tagliamento nella Zona Industriale Ponterosso, leader nel settore degli intonaci premiscelati e componenti cementizi per l'edilizia. St. Veit e S. Vito saranno legate ora, ancora di più attraverso la figura e l'opera del Rotariano e amico Jochen Zeigenfuss”. Il presidente della Baumit è stato inoltre insignito, nell'occasione che ha visto riuniti in Interclub i sodalizi gemellati, della più importante onorificenza rotariana, la Paul Harris Fellow.

OSPITI DEL CLUB L'ing. Zeigenfuss e Sig.ra Ingrid, Il Col. Dentesano, il Prof. Furlan, la Dott.ssa Cinausero, la Prof.ssa Nathalie Santin.

OSPITI DEI SOCI di Pontarolo A. la Sig.na Makiko Tanaka, di Zanato gli amici Mario, Cristian e Ranieri; le gentili Signore Noemi Salvalaggio, Vera Salvador, Mariella Mohrenschildt, Daria Vaccher, Chiara Cividini.

PRESENTI Blaseotto, Bottos G., Cividini, Della Santa, Liani, Mohrenschildt, Pontarolo A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato. Recuperati Bottos M., Cesco, Daneluzzi, Da Ros, Salvador A.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Chiarotto, Ciriani, Cupani, Facca, Gasparinetti, Jus, Paludet, Parente, Pascatti G., Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo V., Roncadin, Ronzani, Ronzat G., Ronzat P., Salvador S., Solari, Toffoli, Trvisanutto, Venier, Zanin.

Presenti 16 su 48 - Assiduità 21 su 42 pari a 50,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **43** Riunione n. **1561** dalla fondazione

Data 06 giugno 2009

Luogo Caseificio Venchiaredo S.p.a., Ramuscello.

TEMA DELLA SERATA **Visita al Caseificio di Ramuscello.**

Grande interesse ha suscitato nei soci del Club di San Vito la visita agli impianti del caseificio di Ramuscello, della Venchiaredo S.p.a. La storia di Venchiaredo inizia 40 anni fa quando alcuni allevatori friulani costituiscono la Società Cooperativa Venchiaredo, dando vita sul territorio a un'importante realtà imprenditoriale di produttori del latte, uniti in un'attività organizzata di trasformazione e commercializzazione casearia. La Società Cooperativa Venchiaredo caratterizza progressivamente la produzione, specializzandosi nella trasformazione dei formaggi freschi e diventando presto una realtà primaria nel panorama nazionale del settore lattiero-caseario. Oggi Venchiaredo si colloca come leader nel mercato dei private label per la produzione di stracchino, acquisendo come clienti le maggiori strutture di distribuzione attive sul mercato nazionale. La Società Cooperativa Venchiaredo produce, attraverso i suoi soci, latte di ottima qualità, certificato (latte Alta Qualità, latte biologico, latte No OGM) con tracciabilità garantita. Venchiaredo S.p.a. trasforma il latte di ottima qualità della Società Cooperativa Venchiaredo in formaggi freschi, di fascia medio/alta, certificati e con sistema di tracciabilità. Assicura a prezzi di mercato la qualità dei suoi prodotti sia attraverso la commercializzazione a marchio dei più importanti distributori italiani ed europei, sia mantenendo il marchio Venchiaredo nella diffusione regionale. I nuovi impianti raggiungono performance di capacità produttiva che consentono di poter lavorare fino a 250 tonnellate di latte al giorno. Il rinnovo delle tecnologie produttive permette, inoltre, di aumentare la flessibilità nella produzione delle diverse tipologie di prodotti freschi. In due anni il fatturato di Venchiaredo Spa è quasi raddoppiato, passando dai 13 milioni di euro del 2006 ai 24 milioni di euro del 2008. Questo risultato è anche il frutto di importanti investimenti nel potenziamento degli impianti e in innovazione tecnologica che hanno raggiunto, nell'ultimo triennio, il valore complessivo di 12 milioni di euro. Attualmente il settore mozzarella vaccina corrisponde al 60% della produzione complessiva, il restante 40% è dedicato allo stracchino. Venchiaredo assicura il lavoro a 70 dipendenti. Alla visita è seguita una conviviale in un ristorante locale.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cauz, Ciol, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Pascotto, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Salvador P., Salvalaggio, Tonizzo, Vaccher, Zanato, Zanin.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cividini, Cupani.

Presenti 18 su 48 - Assiduità 18 su 41 pari a 43,9%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **44** Riunione n. **1562** dalla fondazione

Data 09 giugno 2009

Luogo Trattoria "Al Colombo", San Vito.

TEMA DELLA SERATA **Musica, Poesia e Folclore Friulano in Osteria con Enzo Driussi ed i Fratelli Miani.**

Dedicata alla musica ed al folclore friulano la simpatica serata conviviale al Club di S. Vito. La verve, le poesie e gli aneddoti di Enzo Driussi, accompagnato magistralmente dalla musica dei Fratelli Miani, hanno creato un piacevolissimo scorcio di osteria friulana nella Trattoria "Al Colombo" di San Vito al Tagliamento. Enzo Driussi, impareggiabile "folclorist furlan", storico Presidente del Comitato Friulano per la Difesa delle Osterie, da sempre componente del Gruppo Folcloristico Pasian di Prato, è autore di varie villotte e canzoni friulane. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni di poesie sia in friulano che in italiano, tradotte in più lingue. Giornalista, è direttore responsabile di periodici di carattere tecnico, turistico e culturale.

OSPITI DEL CLUB Enzo Driussi, i Fratelli Miani e il Sig. Chiandetti.

OSPITI DEI SOCI di Liani il Sig. Claudio Moretto e le Signorine Paola Clarotto e Tania Costantini; le gentili Signore Cecilia Bottos, Chiara Cividini, Elena Della Santa, Noemi Salvalaggio, Daria Vaccher, Roberta Vernier, Emanuela Zanin.

PRESENTI Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cesco, Chiarotto, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Della Santa, Facca, Liani, Pascatti V., Pascotto, Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzani, Ronzat P., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Toffoli, Trvisanutto, Vaccher, Valenti, Vernier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Blaseotto, Cauz, Mohrenschildt, Pascatti G., Salvador F., Tonizzo.

Presenti 29 su 48 - Assiduità 29 su 42 pari a 69,0%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

Bollettino n. **45** Riunione n. **1563** dalla fondazione

Data 16 giugno 2009

Luogo Villa Mainardi, Cordovado.

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

TEMA DELLA SERATA **“Un anno in Italia”.**

RELATORE **Makiko Tanaka.**

Cena “autogestita” a cura delle Signore, con ricavato destinato ad un Service Rotariano in Abruzzo.

La riunione rotariana è stata dedicata alla simpatica relazione della Signorina Makiko Tanaka, a conclusione di un anno trascorso in Italia ospite del Rotary Sanvitese, nell’ambito delle iniziative per lo scambio giovani. Il tutto nella cornice di una piacevole conviviale, organizzata dalle gentili Signore, destinata a raccogliere fondi per un Service a favore dei terremotati abruzzesi.

OSPITI DEL CLUB La Relatrice Makiko Tanaka, la Dott.ssa Giuliana Cinelli, quattro ragazzi del Rotaract: Davide Pillon, Elisabetta Blaseotto, Luca Pontarolo e Federico Leandrin.

OSPITI DEI SOCI le gentili Signore Cecilia Bottos, Liliana Cupani, Simonetta Facca, Maria Rosa Pascotto, Donatella Pontarolo, Mariella Pontarolo, Maria Grazia Salvador, Noemi Salvalaggio, Pia Valenti; di Cupani il figlio Guido, di Antonio Salvador la sorella Luciana, di Andrea Pontarolo il figlio Giorgio, di Tonizzo il figlio Matteo.

PRESENTI Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cesco, Cupani, Da Ros, Facca, Pascotto, Pontarolo A., Pontarolo V., Salvador A., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Cauz, Cividini, Daneluzzi, Della Santa, Plati, Salvador P., Toffoli, Zanin.

Presenti 19 su 48 - Assiduità 19 su 39 pari a 48,7%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **46** Riunione n. **1564** dalla fondazione

Data 23 giugno 2009

Luogo Ristorante "Sorelle Ramonda", Reana del Roiale.

TEMA DELLA SERATA **Saluto di fine anno in amicizia con una favolosa paella.**

Di fronte a una paella veramente "maestosa", preparata dalla chef del Ristorante "Sorelle Ramonda", i soci del Club di S. Vito si sono ritrovati per una simpatica cerimonia di commiato di fine annata rotariana del Presidente Mario Salvalaggio, presente l'Assistente del Governatore Luigino Castellarin. Il Presidente ha ricordato gli importanti obiettivi raggiunti ed i Service attivati con la collaborazione di tutto il Club; ha ringraziato quanti hanno strettamente collaborato con lui durante un anno di presidenza dedicato, oltre che all'azione esterna, a coltivare l'amicizia tra i soci, valorizzando le sinergie presenti. Valori che hanno permesso al Club di S.Vito – ha ricordato l'Assistente del Governatore Castellarin – di distinguersi come uno dei più operativi ed affiatati del Distretto.

OSPITI DEL CLUB Dott. Luigino Castellarin, Assistente del Governatore.

OSPITI DEI SOCI La gentile Signora Luisa Daneluzzi.

PRESENTI Bottos M., Bozzet, Cauz, Chiarotto, Ciol, Cividini, Cupani, Daneluzzi, Da Ros, Facca, Pontarolo A., Pontarolo V., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Tantulli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Zanato, Zanin.

DISPENSATI Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Blaseotto, Pascotto.

Presenti 21 su 48 - Assiduità 21 su 41 pari a 51,2%

ROTARY CLUB SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Club N. 12306

Distretto 2060

Anno Rotariano n. 33 - 2008/2009

PRESIDENTE Mario Salvalaggio

SEGRETARIO Bruno Daneluzzi

**ROTARY
INTERNATIONAL**



Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore

Alberto Cristanelli

Bollettino n. **47** Riunione n. **1565** dalla fondazione

Data 30 giugno 2009

Luogo Ristorante "Da Toni", Gradiscutta di Varmo.

TEMA DELLA SERATA **Passaggio delle consegne.**

Si è tenuta nei giorni scorsi, al ristorante "Da Toni" di Gradiscutta di Varmo, presenti numerosi soci ed ospiti, la tradizionale cerimonia dello scambio del martello tra l'attuale Presidente del Rotary Club di San Vito al Tagliamento Mario Salvalaggio, e il suo successore, Antonio Salvador, chiamato a guidare il sodalizio per i prossimi dodici mesi. Il Presidente uscente Salvalaggio, tracciando nel corso della serata un breve riepilogo delle più rilevanti iniziative realizzate, ha voluto ricordare, tra queste, quelle dedicate alla conoscenza dei personaggi storici del territorio, come Pacifico Valussi, il Cardinale Celso Costantini, Alvisè Mocenigo e Gherardo Freschi, e le visite ad alcune importanti realtà imprenditoriali locali. Di particolare significato il service attuato assieme al Club di Udine, con il Distretto 2060 ed il club di Bucarest, per un pulmino attrezzato per il trasporto di bambini con handicap donato alla congregazione di Don Orione in Romania, e consegnato direttamente sul posto, alla presenza del Presidente Internazionale Dong Kurn Lee. Notevole spazio è stato dedicato all'approfondimento degli argomenti rotariani, nel corso di serate che hanno visto la presenza di due Past Governor e del delegato distrettuale per il Rotaract. L'assegnazione del tradizionale Premio Rotary San Vito al fondatore della Baunit Italia, importante azienda locale, rotariano del Club gemellato di St. Veit, ha inoltre ulteriormente rinsaldato i rapporti di amicizia con quel Club e con quella Comunità locale, anch'essa gemellata con la città di S. Vito. Nella panoramica delle iniziative intraprese, infine, la prosecuzione del consolidato rapporto con le istituzioni locali e con il mondo della scuola, attraverso l'organizzazione di eventi culturali di prestigio e di alcuni incontri divulgativi sulla costituzione repubblicana.

Un anno di intenso lavoro e di grandi soddisfazioni – ha concluso il Presidente Salvalaggio ringraziando il direttivo e tutti gli amici e collaboratori – alla fine del quale consegna con orgoglio il testimone ad Antonio Salvador, con l'augurio di una proficua annata di lavoro. Nel corso della serata è stata conferita una Paul Harris Fellow alla Signora Mariella Pontarolo per il supporto dato alle iniziative per lo Scambio Giovani.

OSPITI DEL CLUB

La Presidente dell'Inner Wheel Signora Luisa Daneluzzi, la Presidente Incoming Signora Anna Paggiaro e consorte, la Signorina Makiko Tanaka, i Rotaractiani Pillon, Leandrin e Marinelli.

OSPITI DEI SOCI

di Zanato il Sig. Talin Josub, di Vernier il Sindaco di Cordovado Sig. Francesco Toneguzzo, di Liani il Sig. Moretti, di Antonio Salvador la sorella Luciana e il figlio Marco, di Gasparinetti il figlio Umberto, di Andrea Pontarolo la Signorina Nicole Feruglio, di Venier la Signora Aurora Sartori, di Cesco la Signora Annamaria Coviello, di Blaseotto la figlia Elisabetta, di Tonizzo la figlia Marialuisa, di Facca il figlio Davide, di Andrea Pontarolo la figlia Camilla, di Valerio Pontarolo il figlio Luca; ventidue gentili Signore.

PRESENTI

Blaseotto, Bottos G., Bottos M., Bozzet, Cauz, Cesco, Chiarotto, Cividini, Daneluzzi, Da Ros, Facca, Gasparinetti, Liani, Mohrenschildt, Parente, Pascatti G., Pascatti V., Plati, Pontarolo A., Pontarolo V., Ronzat P., Salvador A., Salvador F., Salvador P., Salvalaggio, Sina, Solari, Tantulli, Toffoli, Tonizzo, Vaccher, Valenti, Venier, Vernier, Zanato, Zanin.

DISPENSATI

Ciriani, Giraldi, Mohrenschildt, Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Salvador S., Sina.

SOCI IN CONGEDO

Paludet.

ASSENZE PERVENUTE Ciol, Ciriani, Cupani, Della Santa, Pascotto, Ronzat G., Salvador S., Trivisanutto.

Presenti 36 su 48 - Assiduità 36 su 44 pari a 81,8%